



PROVINCIA DI CUNEO

Piano
Territoriale
di
coordinamento

QUADERNO N. 8
a cura dell'Ufficio di Piano

**IL SISTEMA DEI TRASPORTI PUBBLICI SU GOMMA
IN PROVINCIA DI CUNEO**

Ottobre 1994

Provincia di Cuneo
QUADERNO DI PIANO

IL SISTEMA DEI TRASPORTI PUBBLICI
SU GOMMA
IN PROVINCIA DI CUNEO

Il Consiglio Provinciale, con provvedimento n. 12 del 30 novembre 1992, approvò il Progetto Operativo del Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dall'art. 15 comma 2 della Legge 142/90.

Detto Progetto, pubblicato nel Quaderno di Piano n. 5, prevede che la prima fase dell'attività di pianificazione della Provincia comprenda la raccolta, verifica, aggiornamento ed organizzazione delle conoscenze di base e degli studi disponibili sui vari argomenti che il Piano dovrà trattare.

Il presente quaderno raccoglie alcuni documenti e studi predisposti dal Settore Trasporti della Provincia ad integrazione ed aggiornamento del 1[^] Schema di Piano Provinciale dei Trasporti e della Viabilità, approvato dal Consiglio Provinciale nel Marzo del 1991, sull'argomento dei trasporti pubblici su gomma.

Ricordiamo brevemente che la materia costituisce competenza delegata dalla Regione Piemonte che, con la L.R. N. 1/86, ha assegnato alle Province anche compiti di programmazione settoriale, in ottemperanza della quale è stato redatto il menzionato Schema di Piano Provinciale.

Tale documento estremamente analitico e conseguentemente ponderoso non può essere oggetto di pubblicazione, ma costituisce comunque l'essenziale riferimento per la pianificazione di settore.

Nel presente quaderno gli argomenti trattati riguarderanno:

- *lo stato dei trasporti pubblici extraurbani*
- *le linee di indirizzo per una politica dei trasporti pubblici*
- *la situazione dei posti di noleggio da rimessa*
- *le linee operaie.*

La divulgazione attraverso i quaderni di Piano, delle ricerche condotte nella fase iniziale del processo di pianificazione della Provincia, costituisce un momento importante per la definizione trasparente e partecipata degli scenari di riferimento del Piano e per il necessario riconoscimento della società civile negli obiettivi strategici che verranno individuati nelle fasi successive.

Ottobre 1994

*IL PRESIDENTE
- Dr. Giovanni QUAGLIA -*

INDICE

IL SISTEMA DEI TRASPORTI

PUBBLICI SU GOMMA

IN PROVINCIA DI CUNEO

■ LO STATO DEI TRASPORTI PUBBLICI EXTRAURBANI (dic.92)

1.0 Premessa

2.0 Situazione del trasporto pubblico

3.0 Interventi di carattere generale

4.0 Interventi di competenza della Provincia

5.0 Rete del trasporto pubblico su gomma

6.0 Aziende operanti in Provincia

7.0 Bacini di trasporto

7.1 Bacino di Alba-Bra

7.2 Bacino di Cuneo

7.3 Bacino di Mondovì

7.4 Bacino di Saluzzo

■ I POSTI DI NOLEGGIO DA RIMESSA (maggio 94)

■ LE LINEE OPERAIE (maggio 94)

■ INDIRIZZI PER UNA POLITICA DEI TRASPORTI PUBBLICI IN PROVINCIA DI CUNEO (nov.93)

**STATO DEI TRASPORTI
PUBBLICI EXTRAURBANI**

1.0 PREMESSA

Il presente lavoro è stato elaborato dall'Assessorato Provinciale ai Trasporti e fotografa la situazione al 1992 dell'organizzazione concessionale e aziendale dei trasporti extraurbani in Provincia di Cuneo.

Lo studio che contiene anche elementi propositivi per il miglioramento e la razionalizzazione del settore, consegue ad un preciso impegno assunto nei confronti delle OO.SS. giustamente preoccupate dello stato di crisi che investe le aziende operanti nei trasporti, con gravi ripercussioni sui servizi all'utenza e sull'occupazione diretta del comparto.

Può inoltre intendersi come aggiornamento dello Schema di Piano Provinciale dei Trasporti approvato nel marzo 1990 per quanto attiene ai trasporti pubblici su gomma.

2.0 SITUAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO

La crisi finanziaria e di liquidità che investe le Aziende di Trasporti Pubblici è attualmente da imputarsi per buona parte alle inadempienze dello Stato e delle Regioni, che non hanno assolto agli impegni assunti per copertura del C.C.N.L. e per le contribuzioni dovute per i deficit di esercizio.

Esistono però anche responsabilità delle Aziende, in particolare quelle pubbliche, le quali hanno quasi sempre mancato gli obiettivi dei Piani di Risanamento dilatando viceversa ulteriormente il debito e chiedendo poi al Governo di farsene carico.

La recente posizione assunta dal Consiglio dei Ministri volta ad eliminare il Fondo Nazionale dei Trasporti, facendo confluire le relative risorse nei fondi regionali, mira a responsabilizzare le Regioni, le quali in futuro dovranno far fronte direttamente ad eventuali sfondamenti dei deficit prodotti dalle Aziende.

E' pertanto prevedibile che il settore dovrà subire una ulteriore contrazione delle risorse disponibili. Tale contrazione interesserà prioritariamente le Aziende pubbliche che operano in ambito extraurbano, le quali già attualmente assorbono circa l'80% dei fondi.

Si ha fondato motivo di ritenere che anche i trasporti extraurbani potranno avere qualche motivo di sofferenza.

Da rilevare che la quota dei contributi pubblici conferita alle Aziende che operano in Provincia di Cuneo è appena del 4% circa dei finanziamenti distribuiti in Piemonte.

Da tale dato si nota come a livello generale eventuali risparmi da realizzare in Provincia avranno una valenza incommensurabile; ciò nonostante la crisi può essere un ulteriore stimolo per razionalizzare il comparto ed abbattere ulteriormente il costo dei servizi.

Da rilevare che risparmi in termini reali possono derivare non tanto dalla contrazione dei servizi, quanto dalla possibilità di ridurre concretamente le spese generali, quali il personale ed il parco macchine.

Qualora si ritenga di dover attuare una drastica ed immediata riduzione delle spese è indispensabile che da parte governativa vengano predisposti gli opportuni ammortizzatori sociali sul personale, mediante il prepensionamento e la messa in mobilità delle parti eccedenti.

Per quanto riguarda la riduzione dei mezzi, l'ipotesi che parrebbe facilmente praticabile si scontra con l'attuale organizzazione della domanda che è strutturata con fortissime punte, che già nella situazione attuale impegnano il parco rotabile al limite delle possibilità operative.

3.0 INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE

Per un miglioramento complessivo del quadro generale dei trasporti si ritiene condivisibile l'impostazione assunta recentemente dalla Regione Piemonte la quale ha riproposto un mix di azioni che prevedono:

- graduale innalzamento degli introiti da traffico;
- il reperimento di risorse aggiuntive attraverso l'autonomia impositiva regionale;
- l'introduzione di norme che disciplinando la produttività del personale delle Aziende realizzano un effettivo innalzamento delle prestazioni lavorative;
- interventi dei Comuni per l'incentivazione del mezzo pubblico mediante una migliore regolazione della circolazione e la sosta del traffico privato;
- una graduale contrazione dei livelli di servizio legata alla riduzione del personale e conseguente tour-nover, a collocamento in quiescenza anticipata ed incentivazione dell'esodo;
- emanazione di norme che favoriscono il contenimento dei costi mediante accorpamenti aziendali e affidamento delle concessioni non più per linea ma per rete di trasporto.

Da sottolineare le iniziative della Regione Piemonte in accordo con l'Azienda F.S., volte a rivedere l'assetto finanziario del trasferimento delle risorse per i trasporti mediante il progetto di "societarizzazione" a cui saranno chiamati a partecipare anche le Provincie.

Questo progetto, nato essenzialmente per la gestione delle circa 20 linee F.S. a scarso traffico, prevede la costituzione di una società a livello regionale e società operative a livello provinciale incaricate della programmazione dei servizi F.S. secondari, ferrovie concesse e autolinee, nonché la vendita del prodotto di cui ne introiteranno i ricavi, pagheranno i servizi e redigeranno il proprio bilancio economico.

La Regione annette grande importanza al progetto di cui sopra, individuando in esso la prima risposta alla crisi del settore del trasporto pubblico.

4.0 INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA

Mentre per larga parte gli interventi di carattere generale sono riconducibili agli Organi di livello superiore, per quanto attiene il contenimento dei servizi e la riduzione dei costi di gestione è necessario che si avvii localmente una approfondita riflessione, onde evitare di inseguire poi le emergenze derivate da drastiche e repentine imposizioni di tagli.

Occorre in pratica avviare ancora più computamente una politica di governo del settore, prefigurando gli scenari di riferimento per il futuro che, alla luce della situazione del paese, avrà disponibili sempre minori risorse da destinare al trasporto.

Innanzitutto, prima di entrare più direttamente sui problemi, si ritiene di richiamare brevemente l'impostazione assunta dallo Schema di Piano Provinciale dei Trasporti, approvato nel Marzo 1990 che stabilisce:

- a) che nelle zone marginali, rappresentate dalla fascia alpina e dalle Langhe, i servizi di trasporto soddisfano esigenze sociali imprescindibili;
- b) che occorre riconoscere l'importanza economica e sociale degli spostamenti per lavoro e per studio, quali fattori fondamentali di mobilità da garantire prioritariamente con un'adeguata offerta di servizi.

Le azioni che si rendono necessarie a livello provinciale per migliorare il quadro economico, pur nel rispetto dei principi enunciati precedentemente sono:

- 1) ricerca di una maggior integrazione dei servizi con eliminazione di eventuali doppioni;
- 2) promozione del mezzo pubblico. A tale proposito la Provincia di Cuneo si è già distinta in sede regionale per la pubblicazione della "Guida ai trasporti pubblici" con gli orari di tutti i servizi, sia su ferro che su gomma, esistenti sul territorio;
- 3) azioni concrete per la riduzione dei costi dei servizi riconducibili essenzialmente ad una ricomposizione delle "zone" di influenza, non escludendo una ricompattazione delle Aziende.

Da rilevare che quest'ultimo punto, a parere di questo Assessorato, avrebbe potuto essere affrontato efficacemente in sede di consorzio delle Aziende, secondo il progetto a suo tempo concordato con l'A.T.I. ed al quale la Provincia aveva dato pieno e attivo appoggio.

Purtroppo pare che il progetto non sia stato recepito adeguatamente e pertanto occorre rilanciare delle iniziative volte a conseguire i risultati previsti inizialmente con il Consorzio.

5.0 RETE DEL TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA

Con la delibera della Giunta Regionale del Piemonte n° 83-7442 del 1 Luglio 1991 la quota di percorrenze annue assegnate alla Provincia di Cuneo è stata di 10.674.962 Vetture/Km..

Tale quota completamente assorbita dai servizi esistenti non è incrementabile; ogni variazione deve essere contenuta all'interno di tale assegnazione.

Da rilevare che una quota consistente dei Km. è assorbita dalle linee Saluzzo-Torino e Alba-Torino insistenti per buon tratto in Provincia di Torino, ma di cui questa Amministrazione mantiene la titolarità essendo prevalente il tratto in Provincia di Cuneo.

La rete ai sensi della L.R. 1/86 è organizzata in quattro bacini di trasporto e n° 234 linee.

Non si ritiene di approfondire ulteriormente il discorso dell'organizzazione della rete in quanto lo stesso verrà trattato diffusamente nell'ambito dei singoli bacini.

6.0 AZIENDE OPERANTI IN PROVINCIA

Nella Provincia di Cuneo operano attualmente n°32 titolari di concessioni per linee contribute ai sensi della Legge 151/81 e precisamente:

n. 23	Aziende private
n. 1	Azienda a capitale pubblico (SATTI)
n. 1	Azienda a capitale misto (ATI)
n. 1	Comunità Montana
<u>n. 6</u>	Comuni
n. 32	Totale

Il numero è sicuramente eccessivo: occorre però rilevare come la situazione si presenta di fatto meno polverizzata di come potrebbe apparire ad una lettura schematica del fenomeno.

In effetti sono da tenere presente i seguenti fattori:

- a) le concessioni in capo ai Comuni sono da riferirsi ad autolinee con spiccato carattere di socialità, che per intrinseche caratteristiche (limitati Km. annui, bassissimi ricavi) non verrebbero gestite da Aziende private in quanto totalmente antieconomiche;
- b) di fatto si sono verificati, in tempi recenti, quattro accorpamenti aziendali, del tutto operativi anche se formalmente le concessioni sono ancora intestate alle rispettive aziende.

Vedasi di seguito le tabelle che riportano le Aziende ordinate in base ai Km. di percorrenza.

TABELLA A

N°	Azienda	Km. riconosciuti anno 1992
1a	A.T.I.	4.729.865
1b	FOGLIATI	46.580]
		4.766.455
2a	ALLASIA	519.346
2b	PUTETTO	84.394]
		603.740
3a	S.A.V.	267.273
3b	VALLE PESIO	210.518]
		477.791
4a	NUOVA BECCARIA (BIFFO)	102.529
4b	NUOVA S.A.A.R.	352.658]
		455.187
5	S.A.T.T.I.	1.216.625
6	NUOVA BENESE	1.065.312
7	GUNETTO	428.455
8	S.A.C.	362.594
9	GELOSO	275.592
10	BOTTERO	155.735
11	BRAO	141.782
12	COSTA	108.328
13	S.E.A.G.	87.315
14	VIANI	72.900
15	CHIESA	41.170
16	GIORS	32.286
17	C. M. ALTA VAL TANARO	28.785
18	SCIANDRA	25.158
19	NEGRO	11.938
20	VIVALDA	11.599
21	PAROLA	9.577
TOTALE		10.388.314

Di seguito riepiloghiamo i Comuni concessionari e percorrenze 1992

TABELLA B

N°	Comune	Km. riconosciuti anno 1992
1	MANGO	29.378
2	BELLINO	26.802
3	CLAVESANA	15.506
4	ONCINO	14.244
5	VILLAR S.COSTANZO	12.191
6	ROSSANA	9.946
TOTALE		108.067

Se volessimo approfondire ulteriormente il discorso si potrebbe rilevare come oltre il 93% dell'intera rete dei trasporti fa capo ad Aziende di dimensioni grandi o medio/grandi come dimostrato alla pagina seguente:

Raggruppamento	Azienda	Percorrenza Km.		% tot.
		Parz.	Totale	
GRANDABUS Coordinamento tra Aziende	A.T.I.	4.776.445	6.545.804	62
	FOGLIATI] >			
	N. BENESE			
	GUNETTO			
	GELOSO			
	S.A.T.T.I.		1.216.625	12
	N. BECCARIA] >	455.187	926.109	9
	N. S.A.A.R.]			
	S.A.C.			
	COSTA	108.328		
	ALLASIA]		603.740	6
	PUTETTO]			
	S.A.V.]		477.791	4
V.LE PESIO.]				
TOTALE			9.770.069	93

Occorre chiarire come alcune delle restanti Aziende sono concessionarie con sviluppo principale dei loro servizi in altre Provincie e debordano sul nostro territorio soltanto con alcune linee: tra queste:

1) Ditta VIANI di Imperia

Recentemente tale Azienda ha chiesto l'accorpamento delle due concessioni in competenza sulla linea interregionale Cuneo-Imperia e pertanto dal prossimo anno la Ditta avrà come unico referente la Regione;

2) Ditta SEAG di Villafranca P.te;

3) Ditta CHIESA di Carmagnola;

4) Ditta GELOSO di Cortemilia

Tale Azienda pur avendo la maggior percorrenza in Provincia di Asti ha comunque un certo peso anche per la Provincia di Cuneo.

Dalle considerazioni di cui sopra ne consegue che le Aziende di dimensioni molto contenute, cui corrispondono gestioni di carattere familiare articolate per bacino sono le seguenti:

Bacino di Mondovi: - BOTTERO di Mondovi
 - BRAO di S. Michele M.vi
 - SCIANDRA di Montezemolo

Bacino di Alba-Bra: - GIORS di Alba
 - VIVALDA di Narzole
 - NEGRO di S. Stefano Belbo

Bacino di Saluzzo-Savigliano-Fossano: - PAROLA di Tarantasca

Per alcune di queste Aziende a volte l'attività concessionale può risultare marginale rispetto ad altri servizi collaterali quali soprattutto il noleggio o la gestione scuolabus per i Comuni.

7.0 BACINI DI TRASPORTO

7.1 BACINO DI ALBA - BRA

Il bacino di Alba - Bra presenta, per quanto riguarda il trasporto su gomma, caratteristiche differenti dagli altri bacini della Provincia soprattutto per l'aspetto morfologico del territorio che influenza la rete viaria, generando un numero di concessioni ed un volume di traffico notevolmente superiore alle altre realtà.

Tale elevato impiego di mezzi di trasporto pubblico su gomma è motivato certamente anche dalla insufficiente rete ferroviaria presente sul territorio che peraltro non consente idonei servizi pendolari sui grandi poli di attrazione (Torino e Cuneo).

Come nella quasi totale casistica della Provincia, anche le concessioni che gravitano su Alba e Bra presentano principalmente caratteristiche di collegamenti scolastici, operai e mercatali.

Infatti, gli orari di queste linee sono pressochè contenuti nelle fasce orarie di entrata e di uscita di scuole, uffici ed industrie.

E' da rilevare anche la presenza, in questo bacino, di un grande numero di concessioni atipiche (contribuite dalle Aziende per cui viene svolto il servizio). Questo, in relazione all'intensa attività industriale nei vari settori di abbigliamento, dolciario, vitivinicolo ed artigianale.

Come già detto in precedenza, la morfologia del territorio e la presenza di numerosissimi piccoli comuni (ognuno con le proprie esigenze di mobilità), non permettono la possibilità di effettuare grandi variazioni, o tanto meno modifiche radicali, dei servizi che rivestono anche funzione sociale di unico collegamento con i centri sede dei più basilari servizi.

In base alle precedenti considerazioni, più che delle variazioni dei programmi di esercizio, sarebbe opportuno operare una più razionale organizzazione delle aziende con possibili raggruppamenti delle stesse in consorzi per semplificare la rete delle concessioni ed utilizzare al meglio mezzi e personale.

Per comprendere meglio quale sia la complessità della rete dei servizi su gomma nel bacino di Alba - Bra viene descritta di seguito la situazione attuale ditta per ditta:

CONCESSIONARI OPERANTI NEL BACINO:

A.T.I.	Percorrenza annua Km	440.991
CHIESA	percorrenza annua Km	41.170
COSTA S. & C.	percorrenza annua Km	132.289
F.LLI FOGLIATI	percorrenza annua Km	46.580
GELOSO	percorrenza annua Km	275.592
GIACHINO	percorrenza annua Km	58.723 (atipiche)
GIORS	percorrenza annua Km	32.286
COM. DI MANGO	percorrenza annua Km	29.378
NEGRÒ	percorrenza annua Km	11.938
NUOVA BECCARIA	percorrenza annua Km	102.529
NUOVA BENESE	percorrenza annua Km	188.899
S.A.C.	percorrenza annua Km	362.594
S.A.T.T.I.	percorrenza annua Km	1.262.659
VIVALDA	percorrenza annua Km	11.599

AREE DI MASSIMA SOVRAPPOSIZIONE DI LINEE NEL BACINO:

Tratto Bv. S. Vittoria-Alba su Strada Statale n° 231 e linea F.S.:

Km 11,3

Ditta	linea
ENTE FS	CANTALUPO - CAVALLERMAGGIORE
FOGLIATI	ALBA - COLLE DI TENDA
NUOVA BENESE	CUNEO - BRA - ALBA

Tratto Borgo Nuovo-Bv. S. Vittoria su Strada Statale n° 231 e linea F.S.:

Km 2,3

Ditta	linea
ENTE FS	CANTALUPO - CAVALLERMAGGIORE
FOGLIATI	ALBA - COLLE DI TENDA
NUOVA BECCARIA	S. VITTORIA D'ALBA - BRA F.S.
NUOVA BENESE	CUNEO - BRA - ALBA

Tratto Bra-Borgo Nuovo su Strada Statale n° 231 e linea F.S.:

Km 3,5

Ditta	linea
ENTE FS	CANTALUPO - CAVALLERMAGGIORE
FOGLIATI	ALBA - COLLE DI TENDA
NUOVA BECCARIA	S. VITTORIA D'ALBA - BRA F.S.
NUOVA BECCARIA	BRA - LA MORRA - VERGNE
NUOVA BENESE	CUNEO - BRA - ALBA

Tratto Monchiero-Narzole su Strada Statale n° 661 e linea F.S.:

Km 7,2

Ditta	linea
ENTE FS	TORINO - BRA - CEVA
S.A.C.	MONCHIERO - FIAT MIRAFIORI

Tratto Narzole-Cherasco su Strada Statale n° 661 e linea F.S.:

Km 6.4

Ditta	linea
ENTE FS	TORINO - BRA - CEVA
S.A.C.	MONCHIERO - FIAT MIRAFIORI
S.A.C.	NARZOLE - CARMAGNOLA FIAT - STAB.STARS
NUOVA BENESE	CUNEO - BRA - ALBA

Tratto Cherasco-Bra su Strada Statale n° 661 e linea F.S.:

Km 7.6

Ditta	linea
ENTE FS	TORINO - BRA - CEVA
S.A.C.	MONCHIERO - FIAT MIRAFIORI
S.A.C.	NARZOLE - CARMAGNOLA FIAT - STAB.STARS
S.A.C.	S.BARTOLOMEO DI CHERASCO - BRA
NUOVA BENESE	CUNEO - BRA - ALBA

Tratto Bra-Sommariva Bosco su Strada Statale n° 661 e linea F.S.:

Km 11.1

Ditta	linea
ENTE FS	TORINO - BRA - CEVA
S.A.C.	MONCHIERO - FIAT MIRAFIORI
S.A.C.	NARZOLE - CARMAGNOLA FIAT - STAB.STARS
S.A.C.	CERESOLE D'ALBA - BRA
CHIESA	CARMAGNOLA - BRA
GUNETTO	BRA - FOSSANO - CUNEO

Tratto Sommariva Bosco - Bv. Ceresole d'Alba su Strada Statale n° 661 e linea F.S.:

Km 5.8

Ditta	linea
ENTE FS	TORINO - BRA - CEVA
S.A.C.	MONCHIERO - FIAT MIRAFIORI
S.A.C.	NARZOLE - CARMAGNOLA FIAT - STAB.STARS
CHIESA	CARMAGNOLA - BRA

Tratto Bv. Ceresole d'Alba - Carmagnola su Strada Statale n° 661 e linea F.S.:

Km 6.2

Ditta	linea
ENTE FS	TORINO - BRA - CEVA
S.A.C.	MONCHIERO - FIAT MIRAFIORI
S.A.C.	NARZOLE - CARMAGNOLA FIAT - STAB.STARS
CHIESA	CARMAGNOLA - BRA
COSTA S. & C.	FRAZ. SANCHE - TEKSID CARMAGNOLA
A.T.I.	ALBA - CARMAGNOLA - TORINO

Tratto Alba - bv. Rodello su Strada Statale n° 29:

Km 7.2

Ditta	linea
GELOSO	CORTEMILIA - ALBA
GIORS	ALBARETTO - LEQUIO BERRIA - ALBA

Tratto Alba - bv. Corneliano su Strada Statale n° 29:

Km 4.0

Ditta	linea
A.T.I.	ALBA - CARMAGNOLA - TORINO
COSTA	CANALE - SOMMARIVA PERNO
COSTA	CANALE - ALBA - FOSSANO ITIS
COSTA	MONTA' - CANALE - STAB. FERRERO ALBA
S.A.T.T.I.	TORINO - MONTA' - CANALE - ALBA
S.A.T.T.I.	ALBA - PRALORMO - CARMAGNOLA FIAT

Tratto bv. Corneliano - Bobore su Strada Statale n° 29:

Km 4.4

Ditta	linea
COSTA	CANALE - ALBA - FOSSANO ITIS
COSTA	MONTA' - CANALE - STAB. FERRERO ALBA
S.A.T.T.I.	TORINO - MONTA' - CANALE - ALBA
S.A.T.T.I.	ALBA - PRALORMO - CARMAGNOLA FIAT

Tratto Bobore - Canale su Strada Statale n° 29:

Km 4.6

Ditta	linea
COSTA	CANALE - ALBA - FOSSANO ITIS
COSTA	MONTA' - CANALE - STAB. FERRERO ALBA
S.A.T.T.I.	TORINO - MONTA' - CANALE - ALBA
S.A.T.T.I.	ALBA - PRALORMO - CARMAGNOLA FIAT
S.A.T.T.I.	CANALE - STAB. FACIS SAN DAMIANO

Tratto Canale - Montà su Strada Statale n° 29:

Km 4.5

Ditta	linea
COSTA	MONTA' - CANALE - STAB. FERRERO ALBA
S.A.T.T.I.	TORINO - MONTA' - CANALE - ALBA
S.A.T.T.I.	ALBA - PRALORMO - CARMAGNOLA FIAT
S.A.T.T.I.	CANALE - STAB. FACIS SAN DAMIANO

ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE PER OGNI SINGOLO CONCESSIONARIO:

A.T.I. TRASPORTI INTERURBANI

La ditta A.T.I. ha in concessione, nel bacino Albese, n° 2 autolinee e precisamente:

ALBA-CARMAGNOLA-TORINO (ordinaria)	Km 362.076
ALBA-BOSSOLASCO (ordinaria semi atip.)	Km 63.083

Considerazioni:

La Ditta gestisce inoltre l'autostazione di Alba, ben organizzata ed efficiente, alla quale si attestano tutti i concessionari del bacino, eccezion fatta della ditta S.A.T.T.I.

Per quanto riguarda la linea Alba - Torino non sono possibili variazioni di sorta in quanto il programma di esercizio rispecchia fedelmente le esigenze dell'utenza. La linea Alba - Bossolasco potrebbe essere oggetto di alcune riduzioni per quanto riguarda le corse di metà mattina (escluse quelle mercatali) caratterizzate da scarsissima utenza.

AUTOLINEE CHIESA

La ditta Chiesa ha il proprio deposito a Carmagnola, ed ha in concessione, nel bacino albese, una sola linea:

CARMAGNOLA-BRA (scolastica)	Km 41.170
-----------------------------	-----------

Considerazioni:

Il servizio ha caratteristiche prettamente scolastiche, si attesta alla stazione di Bra e non necessita di alcuna variazione.

Il programma di esercizio di questa linea è stato predisposto al fine di soddisfare le esigenze degli studenti di Carmagnola i quali potrebbero comunque utilizzare il servizio offerto dall'Ente F.S.-

L'esempio sottoripotato evidenzia nelle parentesi l'orario dell'autolinea e dimostra che la differenza tra i due orari è di soli 20 minuti.

Il treno 4133 (autobus) parte da Carmagnola alle 7.03 (7.00) e arriva a Bra alle 7.22 (7.48); riparte da Bra alle 13.30 (13.25) e arriva a Carmagnola alle 13.54 (14.15).

Pur comprendendo che il servizio offerto dalla ditta Chiesa è più capillare rispetto a quello offerto dalle F.S. si potrebbe ridurre il servizio autobus di un mezzo (da tre a due) facendo sì che gli studenti di Carmagnola diretti alla città di Bra utilizzino il mezzo ferroviario.

COSTA SILVIO & C.

La ditta Costa ha il proprio deposito a Canale. ed ha in concessione, nel bacino albese, le seguenti linee:

CANALE-SOMMARIVA PERNO-ALBA (scol.semi Atipica)	Km	15.011
S.DAMIANO ASTI-STAB.SAIC SOMMARIVA P.(operaia)	Km	36.144
MONTALDO ROERO-BV. BALDISSERO(ordinaria)	Km	11.928
FRAZ. SANCHE-TEKSID CARMAGNOLA (operaia)	Km	69.206
MONTA'-CANALE-STAB. FERRERO ALBA (oper. atip.)	Km	29.010
CANALE-ALBA-FOSSANO ITIS (scolastica atip.)	Km	38.560
ALBA-MAGLIANO-PRIOCCA-FERRERO (oper. atip.)	Km	29.018

Le linee in concessione a questa Ditta sono per la quasi totalità di tipo operaio e scolastico generalmente atipiche e quindi esercitate nel rispetto degli orari di entrata ed uscita delle Aziende o delle scuole servite. Ogni variazione sarebbe quindi poco motivata trattandosi di servizi ridotti all'indispensabile in quanto contribuiti dalle Ditte richiedenti. Per quanto riguarda la linea MONTALDO ROERO - BV. BALDISSERO (Ordinaria) si fa presente che questa rispetta le coincidenze con la linea ALBA - TORINO della Ditta A.T.I. dando la possibilità agli utenti di Montaldo Roero di raggiungere Torino o Alba a seconda delle specifiche esigenze.

NUOVA BECCARIA

La ditta Nuova BECCARIA ha il proprio deposito a Bra, ed ha in concessione, nel bacino albese, le seguenti linee:

BRA-LA MORRA-VERGNE (ordinaria)	Km	90.401
S. VITTORIA D'ALBA-BRA F.S. (ordinaria)	Km	12.128
MONTICELLO-STAB. FABER BRA (oper.atip.)	Km	7.717
Questa linea sospesa per tutto il 1992 potrebbe essere revocata già dal 1.1.1993.		
BRA-RORETO DI CHERASCO STAB. MABITEX (oper.at.)	Km	2.538

Questa Ditta nel 1990 è stata interessata dal cambiamento della titolarità con l'acquisizione dell'intera gestione aziendale da parte dei Signori Biffo e Marengo. Contestualmente a tale operazione sono state apportate numerose modifiche e variazioni dei programmi di esercizio delle linee in concessione con l'intento di migliorare il servizio e contemporaneamente ottenere un più razionale utilizzo degli agenti e dei mezzi. Nel corso del 1991 gli stessi titolari hanno rilevato anche l'Azienda S.A.A.R. che operava nel bacino di Mondovì trasformandola in Nuova S.A.A.R. in previsione di unire, nell'imminente futuro, in un'unica Società, le due suddette concessionarie.

Tornando alla descrizione della Nuova BECCARIA le linee operaie atipiche sono paragonabili a quelle della Ditta Costa o di tutte le altre Aziende concessionarie.

Bisogna infine far rilevare la crisi dei servizi prettamente operai che stanno risentendo della progressiva diminuzione di utenza provocata dal grave stato di recessione in cui versa l'intero gruppo FIAT e su cui si riversa la maggior parte dei pendolari operai dell'interland Albese.

In considerazione di tutto ciò è opportuno evitare di operare delle variazioni attendendo l'evolversi della attuale situazione economica.

AUTOLINEE S.A.C.

La ditta S.A.C. ha la sede societaria a Bra e il proprio deposito a Cherasco, ed ha in concessione, nel bacino albese, le seguenti linee:

COMUNALE SCOLASTICA DI BRA (comunale)	Km 26.000
S.BARTOLOMEO DI CHERASCO-BRA (mercatale)	Km 1.664
CERESOLE D'ALBA-BRA (ordinaria)	Km 50.840
MONTICELLO-MUSSOTTO-ALBA (mercatale)	Km 936
MONTICELLO-BRA (mercatale)	Km 1.342
NARZOLE-CARMAGNOLA FIAT-STAB.STARS (operaia)	Km 201.420
MONCHIERO-FIAT MIRAFIORI (operaia)	Km 113.252

L'Azienda presenta caratteristiche simili a quelle precedentemente descritte con una buona gestione dei servizi in propria concessione.

Nota:

E' da rilevare che tra le Aziende Costa, Nuova Beccaria e S.A.C. sono in corso delle trattative tese alla creazione di un consorzio denominato "Alba Bus" con l'intento di ottimizzare nel migliore dei modi lo sfruttamento delle risorse delle rispettive società.

F.LLI FOGLIATI

La ditta Fogliati già in società con la Azienda A.T.I. S.p.A. di Saluzzo è stata nel corso del 1992 totalmente assorbita dalla stessa.

Le sue concessioni sono le seguenti:

MANGO-CASTIGLIONE T.-S.STEFANO B. (mercatale)	Km 2.070
CASTIGLIONE TINELLA-MANGO-ALBA(ordinaria)	Km 42.960
TREISO-ALBA (mercatale)	Km 1.550
BARBARESCO-TREISO-ALBA (scol.atip.)	Km 11.051
ALBA-COLLE DI TENDA (stag.invernale)	Km 2.232
CAMO-MANGO-ALBA STAB.FERRERO (oper.atip.)	Km 23.920
ALBA-POLLENZO STAB. MIROGLIO (oper.atip.)	Km 14.100

Prima conseguenza della gestione A.T.I. è stata la sospensione della linea stagionale invernale Alba - Colle di Tenda.

Le altre concessioni saranno nel prossimo futuro possibile oggetto di riordinamento dei rispettivi programmi di esercizio.

Per quanto riguarda la predetta sospensione della linea invernale ci pare importante fare osservare la disponibilità espressa dalla ditta Nuova Beccaria all'effettuazione, della stessa, spostando il capolinea a Bra.

AUTOLINEE GELOSO

La ditta Geloso insiste sulla Valle Belbo e la Provincia di Asti.

Possiede due depositi (Canelli e Cortemilia).

CORTEMILIA-ALBA (ordinaria)	Km 96.912
NIELLA BELBO-CANELLI (ordinaria)	Km 59.520
CORTEMILIA-MONESIGLIO-CENGIO ACNA (ordinaria)	Km 102.922
NIELLA BELBO-CORTEMILIA (scolastica)	Km 10.400
CANELLI-SAVONA (interregionale)	

Le zone servite dalle autolinee Geloso sono caratterizzate da un sensibile spopolamento che potrà portare ad un probabile ridimensionamento dei programmi di esercizio di molte linee.

Inoltre la linea operaia per l'Acna di Cengio sarà in un prossimo futuro oggetto possibile di revoca della concessione in quanto la chiusura dello Stabilimento pare imminente.

AUTOLINEE GIACHINO

La ditta GIACHINO ha la sede societaria ed il proprio deposito a Villanova d'Asti, ed ha in concessione, nel bacino albese, le seguenti linee:

SCOL.PRIOCCA-GOVONE E CASTELLINALDO (scol.at.)	Km 19.760
S.STEFANO BELBO-S.DAMIANO STB. FACIS (op.at.)	Km 20.210
ALBA-GOVONE STAB. MIROGLIO (op.atip.)	Km 20.032
RACCONIGI-S.DAMIANO D'AT STAB. FACIS (op.at.)	Km 18.330

Le linee in concessione alla Ditta Giachino sono tutte atipiche e conseguentemente non necessitano di variazioni in quanto effettuano i servizi secondo le esigenze dei vari committenti.

GIORS

La ditta GIORS, Azienda a conduzione familiare, ha la sede societaria e il proprio deposito ad Alba, ed ha in concessione, nel bacino albese, le seguenti linee:

ALBARETTO-LEQUIO BERRIA-ALBA (ordinaria)	Km 32.286
MONTICELLO-ALBA (scol.atip.)	Km 6.720
ALBA-SAVONA (interregionale estiva)	

La linea Albaretto Torre - Lequio Berria - Alba potrebbe essere oggetto di alcune riduzioni per quanto riguarda le corse di metà mattina nel tratto Alba-Rodello (escluse quelle mercatali) caratterizzate dalla scarsissima utenza. Dal 1° gennaio 1993 la Ditta acquisirà una nuova concessione di linea scolastica atipica: Alba-Grinzane. Potrebbe essere presa in considerazione l'ipotesi di un'eventuale partecipazione di questa Ditta al costituendo Consorzio Alba-Bus già precedentemente citato.

COMUNE DI MANGO

Il Comune di Mango ha in concessione, nel bacino albese, le seguenti linee:

MANGO-TREZZO TINELLA-MANGO (ordinaria)	Km 19.538
MANGO-CASTIGLIONE T.-S.MARTINO (scolastica)	km 9.840

Sulle linee del Comune di Mango, vista la loro caratteristica di servizio sociale, non è prevedibile alcuna modifica dei programmi di esercizio.

NEGRO ITALO

La ditta NEGRO, Azienda a conduzione familiare, ha la sede societaria e il proprio deposito a Santo Stefano Belbo, ed ha in concessione, nel bacino albese, le seguenti linee:

S.STEFANO B.-S. STEFANO STAZIONE (ordinaria)	Km 11.116
FRAZ. DORNERE-S. STEFANO BELBO (mercatale)	Km 832
ROCCHETTA BELBO-S. STEFANO BELBO (scol.at.)	Km 3.800
COMUNALE SCOLASTICA S. STEFANO BELBO (comun.)	Km 12.080

Le linee "S. STEFANO B. - S. STEFANO STAZIONE" e "FRAZ. DORNERE - S. STEFANO BELBO" sono caratterizzate dalla scarsissima utenza e l'Azienda ha già espresso più volte la volontà di cessare il servizio ma in considerazione delle pressioni dei Comuni interessati è ancora esercito.

NUOVA BENESE

La ditta Nuova BENESE ha la sede societaria e il proprio deposito a Cuneo e Benevagienna, ed ha in concessione, nel bacino albese, la seguente linea:

CUNEO-BRA-ALBA (ordinaria) Km 188.899

In considerazione che il tratto Bra-Alba è servito dalla linea Ferroviaria sarebbe ipotizzabile un arretramento del capolinea a Bra sempre che l'Ente Ferrovie attivi un potenziamento sulla linea in questione.

AUTOLINEE S.A.T.T.I.

La ditta S.A.T.T.I. ha la propria sede sociale a Torino ed un deposito ad Alba e Canale. Le concessioni nel Bacino Albese sono le seguenti:

TORINO-MONTA'-CANALE-ALBA (ordinaria)	Km 955.697
ASTI-CANALE (ordinaria)	
Questa linea è attualmente gestita dalla Provincia di Asti.	
CANALE-SOMMARIVA-RACCONIGI (ordinaria)	Km 31.651
ALBA-PRALORMO-CARMAGNOLA FIAT (operaia)	Km 67.915
CANALE-CARMAGNOLA STAB. FIAT (ordinaria)	Km 27.708
ALBA-SERRALUNGA-MONFORTE (ordinaria)	Km 24.219
ALBA-MONFORTE-MONCHIERO (ordinaria)	Km 58.491
ALBA-GALLO-SINIO (ordinaria)	Km 36.137
ALBA-BAROLO-MONCHIERO (ordinaria)	Km 55.909
CANALE-STAB. FACIS SAN DAMIANO (oper.atip.)	Km 34.737

Questa Azienda si presenta con una organizzazione imponente e svolge un servizio molto meticoloso e ben strutturato.

Dispone di un deposito ad Alba con servizi di accudienza dei mezzi e bigliettazione posto a poca distanza dall'autostazione nella Città di Alba realizzata dalla Ditta A.T.I.

La Provincia ha in atto presso il T.A.R. di Torino una causa pendente per ottenere un trasferimento di questa Azienda nell'autostazione.

La Ditta S.A.T.T.I. possiede inoltre una attrezzata officina per la manutenzione e riparazione dei mezzi a Canale, che si ritiene venga utilizzata non soltanto dai mezzi operanti in Provincia di Cuneo, ma dall'intero parco aziendale.

Sull'esercizio la Provincia ha già operato numerose e puntuali ristrutturazioni delle linee per cui al momento non si ritiene ipotizzabile intervenire per ottenere ulteriori risparmi.

Da rilevare peraltro che alla Ditta S.A.T.T.I. la Provincia di Cuneo non riconosce già attualmente circa 40.000 Km. di percorrenze annue sulla linea Alba-Torino fino al 1991 in competenza alla Provincia di Torino.

Un importante elemento di valutazione risulta l'elevato costo di esercizio della Ditta S.A.T.T.I. che in passato è stato interamente riconosciuto dalla Regione.

Non si conoscono esattamente le cifre, in quanto la parte finanziaria non è ancora stata delegata alle Province, ma da indiscrezioni pare che il costo chilometrico sia circa il doppio di quello standard per pari tipologia di linea.

Ne consegue che qualora ad esercire le linee della S.A.T.T.I. fosse un'altra Azienda il risparmio di risorse sarebbe ingentissimo e comunque tale da consentire di ridurre drasticamente il trasferimento di risorse pubbliche a parità di servizi svolti.

A.C.T.S.

Questa Società ha in concessione la linea interregionale:

CORTEMILIA-CAIRO-MONTENOTTE

CONCESSIONARI MINORI

CASSETTA

La ditta CASSETTA, a conduzione familiare, ha la propria sede a Montà ed effettua una linea atipica operaia e precisamente:

S.DAMIANO-POLLENZO-STAB. L.A.R. (oper. atip.) Km 26.792

Sarebbe opportuno verificare la reale utilità di questo servizio ed in caso affermativo la concessione potrebbe essere in futuro affidata alla Ditta Costa e, di conseguenza al Consorzio Alba Bus.

BONELLO

La ditta Bonello, a conduzione familiare, effettua un servizio prettamente scolastico per un breve tratto della Valle Belbo.

MADONNA DI NIELLA-BOSIA (scolastica atipica) Km 7.600

VIVALDA

La ditta Vivalda, a conduzione familiare, effettua le seguenti linee:

NARZOLE-VERGNE (ordinaria)	Km	11.599
FRAZ. GORRA-STAB. EATON LA MORRA (oper.atip.)	Km	7.016

Per quanto riguarda la prima è da rilevare la scarsissima utenza, per la seconda è prevista la prossima trasformazione in linea scolastica atipica con il nuovo percorso "Fraz.S.Nazario-Narzole-Fraz.Vergne".

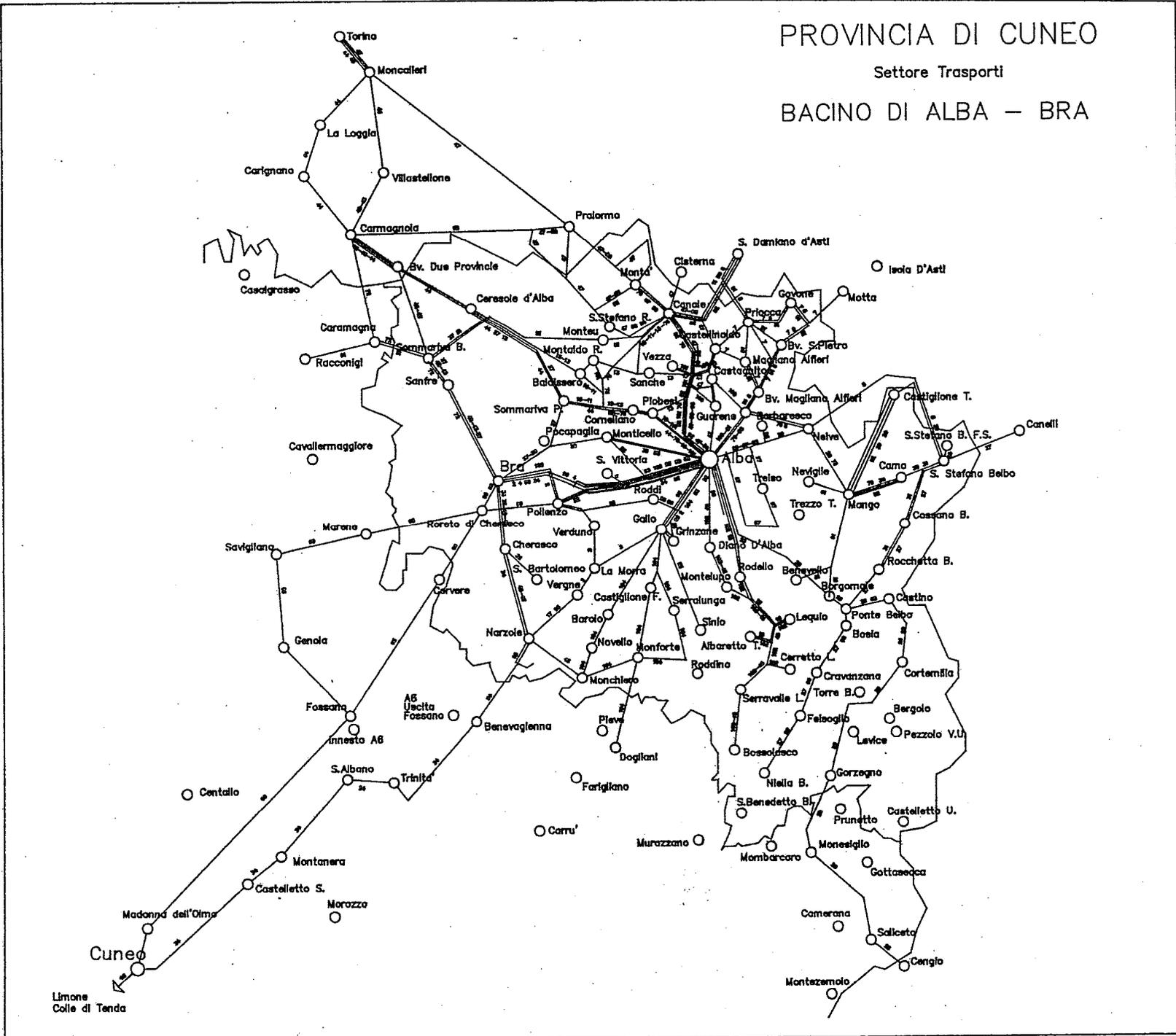
LINEE COMUNALI E SCOLASTICHE

SCOL. DI MONTA' (scolastica)	CASSETTA	Km	46.063
COMUNALE SCOL. DI CHERASCO	CALICIOTTI	Km	17.116
COMUNALE SCOL. DI CHERASCO	TASSONE	Km	25.740
COMUNALE SCOL. DI CHERASCO	FERRERO	Km	17.388
COMUNALE SCOL. DI NEIVE	ADORE	Km	44.100
COMUNALE SCOL. DI SANFRE'	COM.SANFRE'	Km	6.160
COMUNALE SCOL. DI PRIOCCA	CORDERO	Km	19.000
URBANA N. 1 DEL COM.DI ALBA	FOGLIATI	Km	145.962
URBANA N. 2 DEL COM.DI ALBA	FOGLIATI	Km	133.809
URBANA DEL COMUNE DI BRA	COM.BRA		

PROVINCIA DI CUNEO

Settore Trasporti

BACINO DI ALBA - BRA



7.2 BACINO DI CUNEO

La caratteristica peculiare di questo bacino è data dall'attrazione che il capoluogo esercita sull'intero territorio.

Si può affermare che tutti i Comuni gravitano sul polo di Cuneo e conseguentemente tutte le autolinee seguono questo orientamento.

La Città di Cuneo a sua volta è collegata per mezzo delle Ferrovie con Fossano, Saluzzo, Mondovì, Torino, Savona e Ventimiglia.

A tale riguardo bisogna rilevare che esistono alcuni parallelismi nei collegamenti su gomma e rotaia, si deve considerare però che il polo di Cuneo attrae nelle fasce orarie di punta (scuole, uffici e industrie) un grande numero di pendolari e il solo servizio offerto dalle Ferrovie non sarebbe sufficiente a garantirne il totale smaltimento.

Gran parte dei servizi sono gestiti dalla Ditte A.T.I. e Nuova BENESE e malgrado il fatto che entrambe facciano parte del Consorzio Granda Bus non è mai stata presa in seria considerazione l'ipotesi di arrivare ad una fattiva integrazione dei servizi qualora questi presentino evidenti parallelismi.

AZIENDE CONCESSIONARIE OPERANTI NEL BACINO

NUOVA BENESE	percorrenza annua	Km.	791.021
A.T.I.	percorrenza annua	Km.	809.702
VALLE PESIO	percorrenza annua	Km.	210.518
S.A.V.	percorrenza annua	Km.	188.023
BOTTERO	percorrenza annua	Km.	49.698
COMUNE DI VILLAR S.C.	percorrenza annua	Km.	12.191

PAROLA FERNANDO

SARTORI

S.I.T.A.L (comune di Limone)

AREE DI MASSIMA SOVRAPPOSIZIONE DEL BACINO

TRATTO SS. N° 22 CUNEO -CARAGLIO- DRONERO

A.T.I.	TORINO-SALUZZO-CUNEO-DRONERO
A.T.I.	DRONERO - MICHELIN
NUOVA BENESE	CUNEO - PRADLEVES
NUOVA BENESE	CUNEO - S.DAMIANO - ACCEGLIO
NUOVA BENESE	PRADLEVES - MICHELIN

TRATTO SS. N° 21 CUNEO - BORGO S.D.

A.T.I.	CUNEO - ROCCAIONE
A.T.I.	CUNEO - VINADIO
A.T.I.	VINADIO - MICHELIN
A.T.I.	VERNANTE - VETRERIE DI CUNEO
NUOVA BENESE	CUNEO - VALDIERI - ENTRACQUE
NUOVA BENESE	ROBILANTE - MICHELIN

ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE PER OGNI SINGOLO CONCESSIONARIO:

DITTA NUOVA BENESE

La Ditta Nuova Benese con i suoi 791.021 Km. è una delle aziende più importanti che operano nel bacino; La sede con l'officina è a Cuneo e le rimesse sono dislocate a Fontanelle, Pradleves, Acceglio e Robilante. La Ditta esercita le seguenti autolinee:

CUNEO - PRADLEVES	Km.	89.445
CUNEO - BOVES - BORGO S.DALMAZZO	Km.	190.694
CUNEO - VALDIERI - ENTRACQUE	Km.	94.098
CUNEO - S.DAMIANO - ACCEGLIO	Km.	128.354
CUNEO - VIGNOLO - CERVASCA	Km.	62.030
CUNEO - RIFORANO (mercatale)	Km.	629
CUNEO - TERME DI VALDIERI (stagionale)	Km.	11.527
FRAZ. S.BERNARDO - CERVASCA (atipica)	Km.	5.586
PRADLEVES - STAB.MICHELIN	Km.	47.890
VIGNOLO - CERVASCA - STAB.MICHELIN	Km.	36.296
S.DAMIANO - BUSCA - STAB.MICHELIN	Km.	58.586
ROBILANTE - STAB.MICHELIN	Km.	44.364
FONTANELLE - BOVES - STAB.MICHELIN	Km.	27.108

Considerazioni:

Sulle linee PRADLEVES-CUNEO e ACCEGLIO - DRONERO - CUNEO la Ditta Nuova Benese ha il divieto di carico rispettivamente nei tratti Caraglio - Cuneo e Dronero - Cuneo dove transitano le corse della Ditta A.T.I.

DITTA A.T.I

La Ditta A.T.I. è presente nel territorio con Km.809.072 e possiede uffici e officina a Cuneo, rimesse a Vinadio e Dronero ed esercita le seguenti linee:

CUNEO - VINADIO con diramaz. VALLORiate	Km. 232.891
CUNEO - ROCCAIONE	Km. 202.537
DRONERO - BUSCA	Km. 17.529
VINADIO - ARGENTERA (pool Comunità Montana)	Km. 48.761
BIVIO FRABOSA - CUNEO	Km. 11.934
CUNEO - ROASCHIA	Km. 35.182
VERNANTE - STAB. VETRERIE DI CUNEO	Km. 73.559
DRONERO - STAB. MICHELIN	Km. 54.391
MONDOVI' - VILLANOVA - STAB. MICHELIN	Km. 55.722
VINADIO - STAB. MICHELIN	Km. 66.566

Considerazioni:

La Ditta A.T.I. ha effettuato una completa ristrutturazione delle linee Cuneo-Roccavione, Cuneo-Roaschia, Cuneo-Vinadio con lo scorporo della Linea Demonte - Colle della Maddalena che ora è denominata Vinadio - Argentera e viene svolta in Pool con la Comunità Montana Valle Stura.

Su quest'ultima linea i servizi gestiti dalla Ditta A.T.I. si attestano a Vinadio dove un mezzo dato in gestione alla C.M. provvede al trasporto nell'alta Valle Stura.

La Linea Cuneo - Roaschia, recentemente è stata ristrutturata ed ora funziona come una valida corsa di supporto per la corsa delle ore 7,30 da Roccavione per Cuneo e delle ore 13,00 da Cuneo per Roccavione corse che avevano problemi di sovraccarico.

Per la sovrapposizione delle corse nel tratto Cuneo - Borgo S.D. si rimanda alle considerazioni esposte per la Ditta Nuova Benese

DITTE S.A.V. - VALLE PESIO

Queste due Ditte recentemente si sono accorpate con una gestione comune pur mantenendo le diverse denominazioni. Assieme gestiscono 398.541 Km. con le seguenti linee:

PRATAVECCHIA - STAB. MICHELIN	Km. 41.264
VOTTIGNASCO - VILLAFALLETTO - CUNEO	Km. 202.975
VOTTIGNASCO - STAB. MICHELIN DI CUNEO	Km. 34.336
VOTTIGNASCO - CENTALLO - STAB. MICHELIN	Km. 9.448
CUNEO - CHIUSA PESIO - CERTOSA DI PESIO	Km. 163.980
S. BARTOLOMEO - CHIUSA P. - STAB. MICHELIN	Km. 46.538

La Ditta Nuova Benese in passato su sollecito del Consorzio Trasporti di Cuneo, aveva provveduto sulla linea di Pradleves, ad attestare alcune corse a Caraglio per evitare la sovrapposizione con le corse A.T.I. in transito da Caraglio a Cuneo.

Tale soluzione è stata presto abbandonata in quanto presentava i seguenti inconvenienti:

- L'autista restava inutilizzato per un'ora in località Caraglio - Gli effetti postali dovevano essere trasferiti su due diversi automezzi con notevoli perdite di tempo;
- L'autobus per poter effettuare i rifornimenti di olio, carburante e le piccole manutenzioni, doveva necessariamente recarsi nell'officina di Cuneo e pertanto non si è ottenuto un concreto risparmio economico.

Lo stesso discorso vale per le Linee Cuneo - Dronero - Acceglio e Cuneo - Valdieri - Entracque che potrebbero attestarsi rispettivamente a Dronero e a Borgo S.D., in coincidenza con le corse della Ditta A.T.I. ma che presenta le stesse difficoltà già citate in precedenza.

Inoltre autobus e autista, una volta giunti a Cuneo possono essere riutilizzati in altri servizi.

Un discorso inverso potrebbe essere fatto qualora le linee Cuneo-Acceglio, Cuneo-Pradleves e Cuneo-Caraglio-Dronero, fossero in capo ad un unico concessionario.

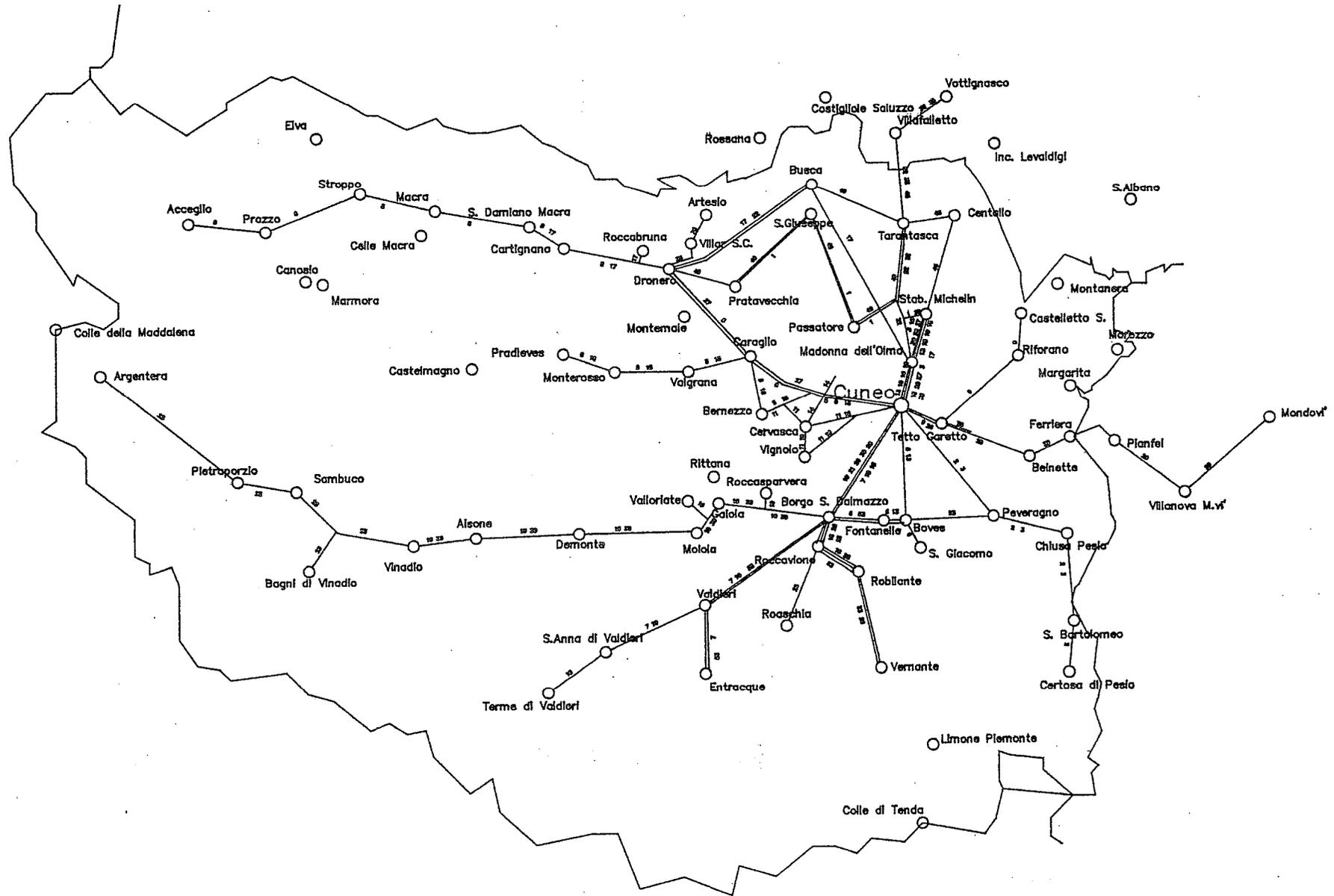
In tal caso verrebbero aboliti gli attuali divieti di carico e l'offerta per gli utenti di Caraglio e Dronero sarebbe ulteriormente ampliata, inoltre si potrebbero ottenere sensibili risparmi sulle percorrenze.

Per quanto riguarda la linea RIFORANO-CUNEO (mercatale) può essere inserita nel disciplinare ALBA-BRA e la per linea TERME DI VALDIERI- CUNEO (stagionale estiva) si suggerisce l'esclusione dai contributi Regionali poichè è destinata a una particolare categoria di utenza e potrebbe essere contribuita totalmente da Enti Locali e privati con un risparmio annuo di Km. 11.527 circa

PROVINCIA DI CUNEO

Settore Trasporti

BACINO DI CUNEO



7.3 BACINO DI MONDOVI'

Nel Bacino di Mondovì si possono senz'altro individuare due poli (Mondovì e Ceva) su cui gravitano le autolinee provenienti dalle vallate alpine e dalla Alta Langa Montana.

Una certa importanza viene poi rivestita dai centri di Carrù e Dogliani in qualità di sub-poli dell'area dei comuni delle Langhe Monregalesi, su cui convergono e dipartono numerose autolinee per i centri di Mondovì, Cuneo e Alba.

La particolare situazione socio-economica della maggior parte dei Comuni del Bacino di Mondovì influisce negativamente anche sulla realtà del trasporto pubblico che, anno dopo anno, vede calare sensibilmente l'utenza su tutte le linee (in alcuni casi il traffico passeggeri si è ridotto a 4/5 unità per corsa).

Nonostante questo è da rilevare, come unica nota positiva, la rivitalizzazione di una Azienda di trasporto: la Nuova S.A.A.R., che in poco più di un anno è riuscita a riorganizzare la rete dei propri servizi in concessione nell'area di Carrù e Dogliani, ottenendo così un miglioramento dei collegamenti per Mondovì e Cuneo e istituendo inoltre una nuova autolinea per Bossolasco-Dogliani.

Inoltre rilevando la concessione della linea Murazzano-Belvedere Langhe-Dogliani, l'Azienda è riuscita a garantirsi il controllo su tutti i servizi che gravitano sull'area; presupposto indispensabile per continuare ad operare in maniera sempre più razionale e competitiva.

Analogo intervento sarebbe auspicabile nell'area Monregalese, dove si dovrebbe operare nei confronti delle linee in concessione alla Ditta BOTTERO: una Azienda che versa in gravi difficoltà, i cui servizi hanno avuto un forte calo di utenza.

Unica soluzione sarebbe quella di affidare le concessioni alle Aziende più interessate dal punto di vista logistico (A.T.I., BRAO, NUOVA S.A.A.R.).

Vi è poi tutta una serie di piccoli concessionari (Comune di Clavesana, Ditta Sciandra, Coop C.A.P.I.) che gestiscono linee di importanza specifica (scolastiche e operaie) nei cui confronti dovrebbe venire intrapresa una politica di accorpamento, con l'intento di arrivare ad una concentrazione delle concessioni per riuscire a garantire maggiori economie ed integrazioni con gli altri servizi di linea esistenti.

Considerazioni:

La Ditta S.A.V. ha sede a Villafalletto con rimessa e officina e la Ditta VALLE PESIO ha sede e Chiusa Pesio con rimessa e officina. Tale abbinamento è avvenuto in diverse fasi e con alterne vicende.

Precedentemente si ipotizzava la fusione della Ditta VALLE PESIO con la ditta A.T.I. Questa soluzione si ritiene sarebbe stata migliore poichè la Ditta A.T.I. avrebbe potuto sfruttare più razionalmente gli autobus e gli autisti in quanto possiede percorrenze e linee che fanno già capolinea a Chiusa Pesio.

Inoltre la Ditta Autolinee Valle Pesio possiede un parco veicoli molto vetusto e la Ditta S.A.V. con il proprio ingresso nella gestione non è riuscita a far scendere di molto l'età media del materiale rotabile.

La Soc. S.A.V. ha la sede piuttosto distante da Chiusa Pesio e gli orari delle proprie linee non permettono una completa fusione delle due società che pertanto si devono considerare tuttora distinte.

Ora si prevede la soppressione di alcune corse festive a scarso traffico sul tratto Chiusa Pesio-Cuneo.

DITTA BOTTERO

Nel Bacino di Cuneo è presente una sola linea che fa capo allo stabilimento Michelin MAGLIANO SOTTANO-STAB.MICHELIN

CONCESSIONARI MINORI:**Comune di VILLAR SAN COSTANZO:**

Esercita il servizio ordinario FRAZIONE ARTESIO - DRONERO con Km. 12.191. Tale linea potrebbe essere inserita nel numero delle Aziende gestita dalla Ditta A.T.I. che possiede attualmente strutture e rimesse a Dronero ed inoltre effettua la linea Dronero-Busca

Ditta SARTORI

Esercita il servizio atipico per Handicappati sulla tratta ENTRACQUE-VERNANTE-BOVES-CUNEO contribuito dalla Comunità Montana valle GESSO-VERMENAGNA-PESIO

Ditta S.I.T.A.L.:

Esercita la Linea Comunale di Limone Piemonte sul tratto LIMONE-LIMONETTO-QUOTA 1400 contribuita dal Comune stesso

Ditta PAROLA FERNANDO:

Esercita due linee atipiche entrambe contribuite dal Centro Professionale di Dronero e precisamente la BUSCA - TARANTASCA - DRONERO CENTRO PROFESSIONALE e la BROSSASCO - VENASCA - DRONERO CENTRO PROFESSIONALE

CONCESSIONARI OPERANTI NEL BACINO:

A.T.I.	percorrenza annua Km.	411.707
BOTTERO	percorrenza annua Km.	155.735
BRAO	percorrenza annua Km.	141.782
C.A.P.I.	percorrenza annua Km.	100.742
CLAVESANA	percorrenza annua Km.	15.505
NUOVA S.A.A.R.	percorrenza annua Km.	352.658
C.M.VAL TANARO	percorrenza annua Km.	28.785
SCIANDRA	percorrenza annua Km.	25.158
VIANI	percorrenza annua Km.	72.900

AREE DI MASSIMA SOVRAPPOSIZIONE NEL BACINO:

Tratto Mondovi - S.Michele su Strada Statale n°28 e linea F.S.:

Ditta	linea
A.T.I.	Mondovi-S.Michele
A.T.I.	Cuneo-Montezemolo
BRAO	Pamparato-Mondovi(divieto carico)
BRAO	Monasterolo-Mondovi(divieto carico)
C.A.P.I.	Camerana-Ceva-Mondovi
VIANI	Imperia-Cuneo(divieto carico)
F.S.	Torino-Savona

Tratto Mondovi - Bivio Tre D su Strada Statale n° 22:

Ditta	linea
BOTTERO	Magliano A.-Michelin Cuneo
Nuova S.A.A.R.	Piozzo-Carrù-Mondovi
VIANI	Imperia-Cuneo(divieto carico)

Tratto Roccaforte - Villanova su strada Provinciale n° 5:

Ditta	linea
BOTTERO	Roccaforte-Mondovi (operaia)
A.T.I.	Lurisia Terme-Mondovi

ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE PER OGNI SINGOLA DITTA CONCESSIONARIA:

A.T.I.

la Ditta A.T.I. è presente a Mondovì con un deposito ed ha in concessione n° 6 autolinee che si attestano sul polo di Mondovì ed una che attraversa l'intero bacino con destinazione Montezemolo:

Chiusa Pesio-Mondovì	Km. 57.915
Lurisia Terme-Mondovì	Km. 128.828
Frabosa-Mondovì	Km. 84.855
S.Michele-Mondovì	Km. 93.473
Niella Tanaro-Mondovì	Km. 15.720
Briaglia-Mondovì	Km. 30.916
Cuneo-Montezemolo (ex Savona)	Km. 69.688

Considerazioni:

La Ditta A.T.I. nel 1991 ha già provveduto ad effettuare una serie di modifiche ai programmi di esercizio delle linee con l'intento di adeguare il servizio alle mutate esigenze dell'utenza.

Per quanto riguarda l'immediato futuro bisogna considerare che in previsione di prossimi pensionamenti del personale viaggiante ed al previsto calo di utenza sulle linee Niella Tanaro-Mondovì e Briaglia-Mondovì verranno sicuramente proposti ulteriori tagli e relative variazioni dei programmi di esercizio.

Una drastica riduzione di percorrenza è stata effettuata nel corso del 1992 dall'Azienda sulla linea interregionale Cuneo-Savona.

Il pensionamento del bigliettaio ha indotto la A.T.I. ad effettuare un ridimensionamento di tutta la linea arretrando il capolinea da Savona a Montezemolo, con l'intento di riuscire a svolgere tutto il servizio con un unico addetto. Il risparmio per l'Azienda è evidentemente notevole (prima venivano impiegati 3 addetti: 2 autisti e un bigliettaio) e inoltre si vengono a recuperare 56.428 Km.

Purtroppo è andato completamente perso il collegamento con i Comuni di Millesimo e Roccavignale, perchè fino ad ora non si è riusciti ad attivare alcun tipo di servizio sostitutivo.

BOTTERO

la Ditta BOTTERO è una Azienda a conduzione pressochè familiare presente a Mondovì con un deposito ed ha in concessione n° 2 autolinee che si attestano sul polo di Mondovì ed una che attraversa l'intero bacino con destinazione Cuneo:

Fontane-Monastero-Mondovì Km. 44.781 linea di montagna (Val Corsaglia), da Monastero Vasco a Fontane l'utenza è molto scarsa.

Roccaforte-Villanova-Monastero-Mondovì Km. 61.256 serve gli Stabilimenti industriali di Mondovì sui tre turni lavorativi. L'utenza è sensibilmente diminuita. Tra Roccaforte e Villanova è parallela alla linea A.T.I. Lurisia Terme-Mondovì.

Magliano Alpi-Michelin Cuneo Km. 49.698: anche qui si è verificato un forte calo dell'utenza. Nel tratto Bivio Tre D.-Cuneo parallela alla linea Dogliani-Cuneo della Nuova S.A.A.R..

La Ditta BOTTERO sta attraversando un periodo piuttosto difficile; Ha già intavolato trattative con alcune Aziende (A.T.I. e Nuova S.A.A.R.) per arrivare ad una cessione delle concessioni ma senza alcun esito favorevole. Pare che sia in atto un passaggio di proprietà con un'Azienda di trasporto di Roma.

Per un sensato e razionale riordino delle concessioni dovrebbero essere rilevate dalla Ditta A.T.I. le linee Fontane-Mondovì e Roccaforte Mondovì, e la linea Magliano Alpi-Cuneo Michelin dalla Ditta Nuova S.A.A.R.

BRAO

la Ditta BRAO è una Azienda a conduzione pressoché familiare presente a S.Michele M.vì con un deposito officina ed ha in concessione n° 2 autolinee che si attestano sul polo di Mondovì ed una che si attesta a Ceva:

Pamparato-Mondovì con diramazione S.Giacomo Km. 88.270 linea di montagna (Val Roburentello) scarsa utenza all'infuori delle corse scolastiche.

Monasterolo Casotto-S.Paolo-Mondovì Km.2.612 linea mercatale con scarsa utenza.

Ceva-Viola St.Gree Km. 50.900 linea di montagna (Val Mongia) scarsa utenza all'infuori delle corse scolastiche.

Nonostante che le linee in concessione alla Ditta Brao interessino aree ormai scarsamente popolate la gestione dell'Azienda è caratterizzata da una discreta efficienza.

Stante la realtà socio-economica dei Comuni serviti dalle linee risulta difficile immaginare una ulteriore variazione dei programmi di esercizio (sia per eventuali tagli e sia per nuovi servizi).

COOPERATIVA C.A.P.I.

la Ditta C.A.P.I. è una cooperativa con sede ad Avigliana ed è presente dal 1982 nel bacino di Mondovì avendo rilevato la concessione della linea operaia Camerana-Ceva-Mondovì attualmente ancora esercitata e con una percorrenza di Km. 100.742 annui.

Anche in questo caso si è venuto a verificare un forte calo dell'utenza.

Il servizio in questione oltre tutto è particolarmente complesso in quanto le condizioni del tratto stradale tra Camerana e Ceva impongono l'utilizzo di un minibus e conseguente trasbordo a Ceva su autobus con direzione Mondovì.

Dal punto di vista della razionalizzazione della rete concessionaria sarebbe auspicabile far subentrare alla Cooperativa C.A.P.I. una Ditta operante sul territorio (A.T.I.; BRAO; VIANI)

COMUNE DI CLAVESANA

Il Comune di Clavesana ha in concessione la linea scolastica mercatale Murazzano-Clavesana-Mondovì.

Contrariamente alle altre linee del Bacino questa presenta problemi di sovraccarico nell'ultimo tratto di linea, inoltre il Comune è nell'impossibilità finanziaria di sostituire il Bus (che ha ormai superato i 10 anni).

Questi problemi potrebbero essere facilmente superati facendo subentrare al Comune la Ditta Nuova S.A.A.R. (analoga operazione è avvenuta nel 1990 con il Comune di Bastia).

Purtroppo il Comune di Clavesana fino ad ora si è rifiutato di accettare questa soluzione forse a causa dell'impossibilità del reimpiego dell'autista.

NUOVA S.A.A.R.

la Ditta NUOVA S.A.A.R. è una Azienda presente a Farigliano con un deposito officina ed ha in concessione n° 8 autolinee:

Murazzano-Belvedere l.-Dogliani	Km. 30.072
Piozzo-Carrù-Mondovì	Km. 76.803
Bossolasco-Somano-Dogliani	Km. 15.814 (parz.atipica)
Cuneo-Dogliani	Km. 168.476
Carrù centro-Carrù F.S.	Km. 2.760
Dogliani-Monchiero	Km. 30.448
Dogliani-Mondovì	Km. 26.200
Roccaciogliè-Bastia-Mondovì	Km. 13.680

La Ditta NUOVA S.A.A.R. in questi ultimi anni, grazie alla rilevazione di alcune concessioni, è venuta ad assumere una notevole dimensione coprendo con i propri servizi gran parte della Langa Monregalese.

Quanto sopra ha consentito e sicuramente consentirà ancora di effettuare ulteriori economie di esercizio con conseguente razionalizzazione della rete dei servizi assai complessi, caratteristici di quest'area.

Da considerare inoltre che la Ditta NUOVA S.A.A.R. entro la fine dell'anno dovrebbe fondersi con la Ditta NUOVA BECCARIA DI BIFFO che opera a Bra.

COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TANARO

Questo Ente ha in concessione la linea scolastica mercatale Ceva-Castelnuovo-Montezemolo con diramazione Ceva-Lesegno e Ceva-Sale L.-Bivio Arbi Km. 28.785.

Con questa linea la Comunità Montana svolge un importante servizio tra il Centro di Ceva e i Comuni della zona.

E' da rilevare che il progressivo calo della popolazione nell'area interessata sta riducendo notevolmente l'utenza.

DITTA SCIANDRA EGIDIO

la Ditta SCIANDRA è una Azienda a conduzione familiare dove il titolare è anche l'unico dipendente con sede a Montezemolo. ed ha in concessione l'autolinea ordinaria Montezemolo-Mombarcaro-Paroldo-Ceva Km. 25.158.

Il servizio viene regolarmente svolto e negli ultimi tempi sono state avanzate ulteriori richieste di miglioramento (prolungamento a Niella Belbo).

Purtroppo la gestione della Ditta non è caratterizzata da una efficiente organizzazione con conseguenti gravi problemi (autobus non immatricolato e ritardi nei finanziamenti regionali).

La Ditta GELOSO potrebbe essere interessata a rilevare la concessione utilizzando così parte della percorrenza chilometrica che tra non molto potrebbe venire recuperata su alcune linee della Valle Bormida in via di soppressione; inoltre grazie alla locazione della Ditta GELOSO si riuscirebbe ad ottenere senza molta difficoltà un interessante collegamento Monesiglio-Mombarcaro-Ceva.

AUTOLINEE VIANI

la Ditta VIANI è una Azienda presente a Imperia con un deposito officina ed ha in concessione n° 2 autolinee:

Ormea-Cuneo	Km. 70.664
Scagnello-Ceva	Km. 2.236

Entrambe le concessioni dovrebbero venire revocate entro la fine dell'anno in quanto che le stesse verranno inserite come diramazioni nella linea interregionale Imperia-Ceva-Cuneo a seguito di richiesta avanzata dalla Ditta stessa.

La linea Ormea-Cuneo svolge una importante funzione di collegamento scolastico con i centri di Ceva e di Mondovì. La linea interregionale Imperia-Cuneo assolve un' analoga funzione con il centro di Mondovì.

7.4 BACINO DI SALUZZO

Nel bacino di Saluzzo, Savigliano e Fossano le linee di trasporto pubblico su gomma presentano quasi tutte le stesse caratteristiche di servizi scolastici e mercatali.

I poli di attrazione principali a livello di bacino sono i tre comuni di Saluzzo Savigliano e Fossano che a loro volta sono collegati con altri servizi su gomma e rotaia a Torino Cuneo e Bra.

La quasi totalità delle linee del bacino, come già accennato, è caratterizzata da corse scolastiche in corrispondenza degli orari di entrata e di uscita delle scuole nei tre centri principali ed una corsa serale di ritorno per eventuali utenti lavoratori e da alcune coppie di corse mercatali.

Per quanto riguarda queste linee sarebbe possibile studiare, più che una razionalizzazione dei servizi, l'eliminazione di alcune corse inutili nelle fasce orarie di metà mattina e di metà pomeriggio o, per esempio, nei periodi delle ferie estive, corse peraltro quasi sempre completamente prive di utenza.

I recuperi chilometrici derivanti da tali soppressioni di corse a scarso traffico ed utenza potrebbero essere reimpiegati ad esempio per collegare alcuni comuni non serviti o ancor meglio per creare dei servizi di tipo suburbano in quelle zone ad alta concentrazione abitativa e industriale, sperimentazioni già adottate per esempio dalla Ditta A.T.I. e che verranno citate in seguito nella descrizione delle singole Ditte.

Inoltre, in vista del possibile ed auspicabile ampliamento dell'aeroporto di Levaldigi è da prendere in considerazione l'istituzione di un collegamento con i principali centri della Provincia.

Sarebbe possibile creare con la fusione delle Ditte ALLASIA, PUTETTO, S.A.V. e PAROLA un consorzio di imprese operanti nel bacino in maniera armonica, senza sovrapposizioni e soprattutto con un sensibile risparmio economico e gestionale dei mezzi dei ricambi e del personale come già avviene per la Società A.T.I. che da tempo raggruppa vari Concessionari.

Ogni Ditta potrebbe mantenere i propri depositi decentrati sul territorio ma far capo ad un'unica sede gestionale e organizzativa dei turni degli autisti dei servizi (con particolare riguardo al settore del noleggio) con annessa un'unica attrezzata officina per quanto riguarda la manutenzione e la riparazione dei mezzi.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE PER OGNI SINGOLA DITTA CONCESSIONARIA:

ALLASIA

La Ditta è presente a Savigliano con deposito e piccola officina ed ha in concessione n° 9 autolinee:

RIFREDDO-STAB.SAINT GOBAIN SAVIGLIANO	KM. 57.304
SAVIGLIANO-STAB.FIAT DI VILLASTELLONE	KM. 51.904
MARTNIANA PO-STAB.BURGO VERZUOLO	KM. 62.418
SAVIGLIANO-VILLAFRANVA P.TE	KM. 81.478
SAVIGLIANO-STAB.JUVENILIA (atipica)	KM. 22.560
SANFRONT-REVELLO	KM. 23.532
TETTI ROCCIA-SAVIGLIANO	KM. 51.016
SAVIGLIANO-CASALGRASSO	KM. 58.944
SALUZZO-SAVIGLIANO-BRA	KM. 132.750

L'Azienda dopo un difficile periodo negli anni 80 sta ora attraversando un buon momento (ultimazione del nuovo deposito con annessa officina). Nonostante ciò è la Ditta che svolge il maggior numero, rispetto alle altre, di corse a scarso traffico - effettuate nella fascia centrale del mattino -.La linea Faule-Racconigi-Savigliano della Ditta Allasia e la linea Villafranca P.te-Racconigi della Ditta S.E.A.G. potrebbero essere oggetto di uno studio tendente alla fusione delle due concessioni in un'unica linea che dovrebbe essere affidata alla Ditta Allasia in quanto tale operazione consentirebbe notevoli economie di esercizio e un migliore utilizzo dei mezzi e del personale necessario a svolgere il servizio. La fusione delle linee porterebbe ad un recupero chilometrico che potrebbe essere dirottato su altre reali necessità di trasporto.

PUTETTO

La Ditta è presente a Martiniana Po (escrescenza peduncolare della Ditta ALLASIA) con un piccolo deposito ed ha in concessione n° 2 autolinee:

PAESANA-SAVIGLIANO	KM. 56.354
SALUZZO-BRONDELLO	KM. 28.040

Per quanto riguarda la Valle Po le Ditte PUTETTO e ALLASIA svolgono servizi praticamente sovrapposti sulla tratta Sanfront-Gambasca-Martiniana Po-Revello-Saluzzo. Bisogna comunque convenire che i servizi hanno diverse destinazioni ed una eventuale fusione delle stesse comporterebbe il trasbordo dell'utenza per raggiungere l'altra destinazione.

Sarebbe invece opportuno far sì che le ditte in considerazione si fondano in un'unica società essendo oltre tutto i due titolari marito e moglie.

A.T.I. TRASPORTI INTERURBANI

La Ditta A.T.I. è la maggiore concessionaria del Bacino ed è presente a Saluzzo con una autostazione attrezzata di rimessa e officina ed ha in concessione n° 13 autolinee:

MELLE-CARTIERE BURGO DI VERZUOLO	KM. 47.088
TORINO-SALUZZO-CUNEO-DRONERO	KM. 2.231.859
VENASCA-PONTECHIANALE	KM. 115.742
PAESANA-STAB.MICHELIN DI CUNEO	KM. 139.591
SAMPEYRE-STAB.MICHELIN DI CUNEO	KM. 73.492
SALUZZO-STAB.FIAT CARMAGNOLA	KM. 53.312
SALUZZO-CAVOUR	KM. 35.805
SALUZZO-SANTUARIO VALMALA	KM. 1.094
ROSSANA-BV.ROSSANA	KM. 3.084
PAESANA-STAB.FIAT RIVALTA	KM. 82.250
SALUZZO-CRISSOLO	KM. 160.247
SALUZZO-BAGNOLO	KM. 114.062
SALUZZO-SAVIGLIANO	KM. 36.474

La linea Torino-Saluzzo-Cuneo dell'A.T.I. di Saluzzo, necessita di un discorso a parte in quanto è sicuramente la via di Traffico principale dell'intera Provincia con un situazione, nel volume e nella cadenza delle corse, metodologicamente consolidata da molti anni e con ritmi ottimali di servizio che non possono essere minimamente alterati.

E' da ricordare comunque nel contesto della ristrutturazione sulla linea Torino-Saluzzo-Cuneo-Dronero, la riorganizzazione, da prima sperimentale ed in seguito consolidata dal successo di utenza, del servizio sul tratto Piasco-Saluzzo e la relativa trasformazione in tratta urbana della stessa, essendo l'area in questione ad alta concentrazione abitativa ed industriale.

Le altre linee della Ditta A.T.I. non presentano sovrapposizioni sui servizi di altri concessionari del bacino e conseguentemente non necessitano di particolari trasformazioni o modifiche.

GUNETTO

La Ditta è presente a Fossano con deposito e piccola officina ed ha in concessione n° 9 autolinee:

PIOZZO-CARRU'-FOSSANO	KM. 21.123
BRA-FOSSANO-CUNEO	KM. 200.526
FOSSANO-CENTALLO-CUNEO	KM. 53.088
CUNEO-STAB.MICHELIN DI FOSSANO	KM. 60.770
BRA-PONTECHIANALE	KM. 3.672
FOSSANO-SAVIGLIANO STAB.FIAT FERROVIARIA	KM. 7.040
MARENE-FOSSANO	KM. 9.356
FOSSANO-STAB.MICHELI DI CUNEO	KM. 82.226
FOSSANO-LEVALDIGI-FOSSANO (atipica)	KM. 12.470

La Ditta GUNETTO è caratterizzata da una buona organizzazione e gestione dei servizi in concessione che non presentano sovrapposizioni sulle autolinee degli altri concessionari del bacino e conseguentemente non necessitano particolari trasformazioni o modifiche.

In considerazione delle caratteristiche socio-economiche dell'area interessata dai Comuni di Fossano, Cervere, Bra, Sanfrè e Sommariva Bosco sarebbe possibile sperimentare un servizio dalle caratteristiche suburbane (alta frequenza dei passaggi cadenzati ogni 30 minuti) sul genere della Piasco-Saluzzo della Ditta A.T.I.

NUOVA BENESE

La Ditta è presente a Cuneo con deposito e officina ed ha in concessione n° 2 autolinee:

LEQUIO TANARO-FOSSANO	KM. 65.548
BENEVAGIENNA-FOSSANO	KM. 19.844

Le concessioni della NUOVA BENESE assolvono funzioni di collegamento scolastico e mercatale e non presentano sovrapposizioni sulle autolinee degli altri concessionari del bacino e conseguentemente non necessitano particolari trasformazioni o modifiche.

AUTOLINEE S.A.V.

La Ditta è presente a Villafalletto con deposito e officina ed ha in concessione n° 3 autolinee:

VILLAFALLETTO-SALUZZO	KM. 11.280
VILLAFALLETTO-SAVIGLIANO	KM. 17.670
BUSCA-STAB.MICHELIN DI FOSSANO	KM. 50.300

Le concessioni della S.A.V. assolvono funzioni di collegamento scolastico e mercatale e non presentano sovrapposizioni sulle autolinee degli altri concessionari del bacino e conseguentemente non necessitano particolari trasformazioni o modifiche.

AUTOLINEE S.E.A.G.

La Ditta è presente a Villafranca con deposito e officina ed ha in concessione n° 3 autolinee:

VILLAFRANCA-Stab. FACIS RACCONIGI (atipica)	KM.	32.640
CARDE' - SALUZZO	KM.	30.308
VILLAFRANCA-RACCONIGI	KM.	57.007

Le linee in concessione alla Ditta S.E.A.G. assolvono funzioni di collegamento scolastico e mercatale e presentano sovrapposizioni sulle autolinee della Ditta ALLASIA.

I programmi di queste linee potrebbero essere oggetto di variazioni che peraltro sono già state descritte in precedenza e precisamente nella relazione della Ditta ALLASIA.

DITTE MINORI:

Ditta	linea	Km.
PAROLA FERNANDO	Santuario Valmala-Ponte Valcurta	5.293
COMUNE BELLINO	Bellino - Casteldelfino	26.802
COMUNE ONCINO	Oncino - Paesana	14.244
COMUNE ROSSANA	Lemma di Rossana - Costigliole	9.946

I servizi svolti da queste Ditte presentano caratteristiche scolastiche e mercatali come la gran parte dei servizi del bacino.

In queste linee l'utenza è chiaramente scarsa ed in costante diminuzione ma bisogna tenere conto dell'importante funzione sociale che le stesse svolgono collegando i piccoli centri di valle o alle maggiori direttrici di traffico o ai più importanti nuclei di fondovalle dove sono presenti le principali attività, le scuole, gli ambulatori e gli uffici pubblici decentrati.

E' impossibile quindi, vista la funzione sociale che li caratterizza, tagliare, modificare o addirittura eliminare tali servizi.

PROVINCIA DI CUNEO

Settore Trasporti

BACINO DI SALUZZO — SAVIGLIANO — FOSSANO



POSTI DI NOLEGGIO DA RIMESSA

ELENCO NOLEGGI PROVINCIA DI CUNEO

31/05/94

COMUNE	ABITANTI	AUTOBUS
ALBA	29150	5
BAGNOLO PIEMONTE	5118	1
BARGE	6998	2
BENE VAGIENNA	3171	1
BORGO SAN DALMAZZO	10930	1
BOVES	8830	2
BRA	27189	4
BUSCA	8863	2
CANALE	4966	1
CARAGLIO	5703	1
CARAMAGNA PIEMONTE	2406	1
CARRU'	3954	1
CENTALLO	5845	1
CERVASCA	3664	1
CEVA	5574	1
CHIUSA PESIO	3389	1
CORTEMILIA	2589	1
CUNEO	55568	7
DIANO D'ALBA	2734	1
DOGLIANI	4666	1
DRONERO	6972	1
ENTRACQUE	881	1
FOSSANO	23358	3
FRABOSA SOPRANA	1034	1
LIMONE PIEMONTE	1589	2
MONDOVI'	21910	3
MONTA'	4169	1
NARZOLE	3057	1
ORMEA	2281	1
PAESANA	3182	1
RACCONIGI	9915	1
ROCCABRUNA	1308	1
SALUZZO	15829	3
SAMPEYRE	1354	1
SANFRONT	2661	1
SAN MICHELE MONDOVI'	2165	1
SANTO STEFANO BELBO	4138	1
SAVIGLIANO	18949	2
VILLAFALLETTO	2978	1
TOTALE		63

ELENCO NOLEGGI PROVINCIA DI CUNEO

31/05/94

COMUNE	ABITANTI	MINIBUS
ALBA	29150	1
BARGE	6998	1
BATTIFOLLO	272	1
BENE VAGIENNA	3171	1
BORGO SAN DALMAZZO	10930	1
BOVES	8830	2
BUSCA	8863	1
CARDE'	1068	1
CAVALLERMAGGIORE	4542	1
CHERASCO	6508	2
CHIUSA PESIO	3389	1
CUNEO	55568	2
DOGLIANI	4666	1
FRABOSA SOPRANA	1034	1
GARESSIO	3986	1
GENOLA	2110	1
LEQUIO BERRIA	586	1
LEVICE	344	1
MAGLIANO ALPI	1974	1
MARENE	2519	1
MONASTERO VASCO	1107	1
MONTA'	4169	1
MONTEU ROERO	1565	1
MONTEZEMOLO	228	1
MOROZZO	1860	1
NEIVE	2757	1
ORMEA	2281	1
PERLO	164	1
PIANFEI	1695	1
PRADLEVES	344	1
ROBILANTE	2249	1
ROBURENT	627	1
ROCCASPARVERA	589	1
SALMOUR	581	1
SANFRONT	2661	1
SAN MICHELE MONDOVI'	2165	1
SAVIGLIANO	18949	2
TARANTASCA	1821	1
TORRE SAN GIORGIO	658	1
TORRESINA	82	1
TRINITA'	1944	1
VEZZA D'ALBA	2008	1
VIGNOLO	1745	1
VILLANOVA MONDOVI'	4748	1
VINADIO	806	1
TOTALE		49

TABELLA RIASSUNTIVA

31/05/94

ABITANTI PROVINCIA	545806
NUMERO AUTOBUS	63
NUMERO MINIBUS	49
AUTOBUS + MINIBUS	112
RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS	8663.59
RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS+MINIBUS	4873.27
NUMERO VETTURE	669
NUMERO TAXI	35

RAPPORTO BACINO

ALBA

151968	ABITANTI TOTALE
15	AUTOBUS
9	MINIBUS
24	AUTOBUS+MINIBUS
10131.20	ABITANTI/BUS
6332.00	ABITANTI/BUS+MINIBUS

RAPPORTO BACINO

CUNEO

150287	ABITANTI TOTALE
21	AUTOBUS
14	MINIBUS
35	AUTOBUS+MINIBUS
7156.52	ABITANTI/BUS
4293.91	ABITANTI/BUS+MINIBUS

RAPPORTO BACINO

MONDOVI

86161	ABITANTI TOTALE
9	AUTOBUS
14	MINIBUS
23	AUTOBUS+MINIBUS
9573.44	ABITANTI/BUS
3746.13	ABITANTI/BUS+MINIBUS

RAPPORTO BACINO

SALUZZO

157390	ABITANTI TOTALE
18	AUTOBUS
12	MINIBUS
30	AUTOBUS+MINIBUS
8743.89	ABITANTI/BUS
5246.33	ABITANTI/BUS+MINIBUS

ZONA N° 1 ALBA E ROERI

COMUNE	ABITANTI	AUTOBUS	MINIBUS	VEETURE	TAXI	REGOLAMENTO
ALBA	29150	5	1	15	0	SI
BALDISSERO D'ALBA	1044	0	0	2	0	SI
BARBARESCO	650	0	0	2	0	SI
CAMO	235	0	0	1	0	NO
CANALE	4966	1	0	5	0	SI
CASTAGNITO	1519	0	0	2	0	SI
CASTELLINALDO	787	0	0	1	0	NO
CASTIGLIONE TINELLA	948	0	0	2	0	SI
CORNELIANO D'ALBA	1802	0	0	3	0	SI
COSSANO BELBO	1145	0	0	2	0	SI
GOVONE	1961	0	0	5	0	SI
GRINZANE CAVOUR	1600	0	0	2	0	SI
GLARENE	2546	0	0	2	0	NO
MAGLIANO ALFIERI	1555	0	0	2	0	SI
MANGO	1347	0	0	3	0	NO
MONTALDO ROERO	860	0	0	0	0	SI
MONTA'	4169	1	1	3	0	SI
MONTEU ROERO	1565	0	1	3	0	SI
MONTICELLO D'ALBA	1760	0	0	4	0	NO
NEIVE	2757	0	1	2	0	SI
NEVIGLIE	428	0	0	0	0	NO
PIOBESI D'ALBA	913	0	0	1	0	SI
PRIOCCA	1784	0	0	2	0	SI
RODDI	1098	0	0	2	0	NO
SANTO STEFANO BELBO	4138	1	0	6	0	SI
SANTO STEFANO ROERO	1160	0	0	2	0	SI
TREISO	709	0	0	1	0	NO
TREZZO TINELLA	363	0	0	0	0	NO
VEZZA D'ALBA	2008	0	1	2	0	SI
TOTALE	74967	8	5	77	0	

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS

9370.88

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS+MINIBUS

5766.69

ZONA N° 02 BRA

31/05/94

COMUNE	ABITANTI	AUTOBUS	MINIBUS	VETTURE	TAXI	REGOLAMENTO
BRA	27189	4	0	18	0	SI
CERESOLE D'ALBA	1940	0	0	1	0	SI
CHERASCO	6508	0	2	8	0	SI
LA MORRA	2413	0	0	5	0	SI
NARZOLE	3057	1	0	3	0	SI
POCAPAGLIA	2295	0	0	3	0	SI
SANFRE'	2148	0	0	2	0	NO
SOMMARIVA BOSCO	5845	0	0	4	0	NO
SOMMARIVA PERNO	2279	0	0	3	0	SI
SANTA VITTORIA D'ALBA	2402	0	0	2	0	SI
VERDUNO	430	0	0	0	0	NO
TOTALE	56506	5	2	49	0	

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS

11301.20

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS+MINIBUS

8072.29

ZONA N° 3 LANGHE MERIDIONALI

31/05/94

COMUNE	ABITANTI	AUTOBUS	MINIBUS	VETTURE	TAXI	REGOLAMENTO
ALBARETTO DELLA TORRE	272	0	0	2	0	NO
ARGUELLO	191	0	0	1	0	NO
BAROLO	669	0	0	2	0	NO
BENEVELLO	419	0	0	2	0	NO
BERGOLO	73	0	0	1	0	NO
BORGOMALE	343	0	0	2	0	NO
BOSIA	224	0	0	2	0	NO
BOSSOLASCO	672	0	0	3	0	SI
CASTELLETTO UZZONE	395	0	0	2	0	NO
CASTIGLIONE FALLETTO	515	0	0	1	0	SI
CASTINO	549	0	0	0	0	NO
CERRETO LANGHE	383	0	0	2	0	SI
CISSONE	136	0	0	4	0	SI
CORTEMILIA	2589	1	0	3	0	SI
CRAVANZANA	441	0	0	2	0	SI
DIANO D'ALBA	2734	1	0	3	0	SI
FEISOGGIO	459	0	0	2	0	SI
GORZEGNO	441	0	0	2	0	NO
LEQUIO BERRIA	586	0	1	1	0	SI
LEVICE	344	0	1	1	0	SI
MONCHIERO	474	0	0	3	0	SI
MONFORTE D'ALBA	1959	0	0	4	0	SI
MONTELUPO ALBESE	428	0	0	1	0	NO
NIELLA BELBO	455	0	0	2	0	SI
NOVELLO	879	0	0	2	0	SI
PERLETTO	342	0	0	1	0	NO
PEZZOLO VALLE UZZONE	403	0	0	2	0	NO
ROCCHETTA BELBO	203	0	0	0	0	NO
RODDINO	381	0	0	2	0	SI
RODELLO	811	0	0	2	0	SI
SAN BENEDETTO BELBO	202	0	0	2	0	SI
SERRALUNGA D'ALBA	479	0	0	1	0	SI
SERRAVALLE LANGHE	318	0	0	2	0	NO
SINIO	483	0	0	0	0	SI
TORRE BORMIDA	243	0	0	0	0	SI
TOTALE	20495	2	2	62	0	

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS

10247.50

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS+MINIBUS

5123.75

ZONA N° 4 VALLI GRANA E MAIRA

COMUNE	ABITANTI	AUTOBUS	MINIBUS	VETTURE	TAXI	REGOLAMENTO
ACCEGLIO	237	0	0	3	0	SI
BERNEZZO	2554	0	0	5	0	SI
CANOSIO	106	0	0	1	0	SI
CARAGLIO	5703	1	0	5	0	SI
CARTIGNANO	177	0	0	1	0	SI
CASTELMAGNO	160	0	0	2	0	NO
CELLE DI MACRA	147	0	0	2	0	NO
CERVASCA	3664	1	0	3	0	NO
DRONERO	6972	1	0	11	0	SI
ELVA	152	0	0	2	0	NO
MACRA	85	0	0	2	0	NO
MARMORA	140	0	0	1	0	SI
MONTEMALE DI CUNEO	238	0	0	1	0	NO
MONTEROSSO GRANA	531	0	0	3	0	NO
PRADLEVES	344	0	1	3	0	NO
PRAZZO	282	0	0	2	0	SI
ROCCABRUNA	1308	1	0	4	0	SI
STROPPO	124	0	0	1	0	NO
SAN DAMIANO MACRA	552	0	0	3	0	SI
VALGRANA	773	0	0	1	0	NO
VIGNOLO	1745	0	1	2	0	SI
VILLAR SAN COSTANZO	1207	0	0	2	0	SI
TOTALE	27201	4	2	60	0	

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS

6800.25

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS+MINIBUS

4533.50

ZONA N° 5 VALLI STURA - GESSO - VERMENASNA PESIO

31/05/94

COMUNE	ABITANTI	AUTOBUS	MINIBUS	VETTURE	TAXI	REGOLAMENTO
AISONE	309	0	0	1	0	NO
ARGENTERA	98	0	0	1	0	NO
BORGO SAN DALMAZZO	10930	1	1	4	0	SI
BOVES	8830	2	2	4	0	SI
CHIUSA PESIO	3389	1	1	5	0	SI
DEMONTE	2136	0	0	4	0	SI
ENTRACQUE	881	1	0	2	0	SI
GAIOIA	387	0	0	2	0	NO
LIMONE PIEMONTE	1589	2	0	6	0	SI
MOIOLA	320	0	0	1	0	NO
PEVERAGNO	4876	0	0	3	0	SI
PIETRAPORZIO	127	0	0	2	0	NO
RITTANA	163	0	0	1	0	SI
ROASCHIA	209	0	0	1	0	SI
ROBILANTE	2249	0	1	4	0	SI
ROCCASPARVERA	589	0	1	1	0	SI
ROCCAIONE	2781	0	0	2	0	SI
SAMBUCO	109	0	0	1	0	NO
VALDIERI	1050	0	0	4	0	NO
VALLORRIATE	206	0	0	2	0	NO
VERNANTE	1473	0	0	2	0	SI
VINADIO	806	0	1	4	0	SI
TOTALE	43507	7	7	57	0	

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS

6215.29

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS+MINIBUS

3107.64

ZONA N° 6 CUNEO

COMUNE	ABITANTI	AUTOBUS	MINIBUS	VEETURE	TAXI	REGOLAMENTO
BEINETTE	2656	0	0	3	0	NO
BUSCA	8863	2	1	8	0	SI
CASTELLETTO STURA	1072	0	0	2	0	NO
CENTALLO	5845	1	0	2	0	NO
CUNEO	55568	7	2	20	33	NO
MARGARITA	1225	0	0	2	0	NO
MONTANERA	669	0	0	2	0	NO
MOROZZO	1860	0	1	4	0	SI
TARANTASCA	1821	0	1	2	0	SI
TOTALE	79579	10	5	45	33	

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS

7957.90

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS+MINIBUS

5305.27

ZONA N° 07 MONDOVI'

COMUNE	ABITANTI	AUTOBUS	MINIBUS	VETTURE	TAXI	REGOLAMENTO
BASTIA MONDOVI'	604	0	0	2	0	NO
BELVEDERE LANGHE	356	0	0	2	0	NO
BONVICINO	127	0	0	2	0	NO
BRIAGLIA	257	0	0	2	0	NO
CARRU'	3954	1	0	5	0	SI
CIGLIE'	197	0	0	0	0	NO
CLAVESANA	939	0	0	4	0	NO
DOGGLIANI	4666	1	1	7	0	SI
FARIGLIANO	1734	0	0	3	0	NO
FRABOSA SOPRANA	1034	1	1	5	0	SI
FRABOSA SOTTANA	1192	0	0	5	0	NO
IGLIANO	97	0	0	1	0	NO
LEQUIO TANARO	629	0	0	2	0	NO
LESEGNÒ	787	0	0	2	0	NO
MAGLIANO ALPI	1974	0	1	4	0	SI
MARSAGLIA	357	0	0	2	0	NO
MONASTERO VASCO	1107	0	1	2	0	SI
MONASTEROLO CASOTTO	149	0	0	0	0	NO
MONDOVI'	21910	3	0	13	0	SI
MONTALDO DI MONDOVI'	651	0	0	4	0	NO
MURAZZANO	880	0	0	4	0	SI
NIELLA TANARO	990	0	0	2	0	NO
PAMPARATO	541	0	0	3	0	NO
PIANFEI	1695	0	1	4	0	SI
PIOZZO	956	0	0	3	0	SI
ROBURENT	627	0	1	2	0	SI
ROCCA DE' BALDI	1655	0	0	5	0	NO
ROCCA CIGLIE'	218	0	0	1	0	NO
ROCCAFORTE MONDOVI'	1969	0	0	3	0	SI
SAN MICHELE MONDOVI'	2165	1	1	2	0	NO
SOMANO	426	0	0	2	0	NO
TORRE MONDOVI'	579	0	0	2	0	SI
VICOFORTE	2859	0	0	4	0	SI
VILLANOVA MONDOVI'	4748	0	1	4	0	SI
TOTALE	63029	7	8	108	0	

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS
 RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS+MINIBUS

9004.14
 4201.93

ZONA N° 09 FOSSANO

COMUNE	ABITANTI	AUTOBUS	MINIBUS	VETTURE	TAXI	REGOLAMENTO
BENE VASIENNA	3171	1	1	5	0	SI
CERVERE	1681	0	0	1	0	NO
FOSSANO	23358	3	0	12	0	NO
GENOLA	2110	0	1	2	0	SI
SALMOUR	581	0	1	2	0	SI
SANT'ALBANO STURA	2064	0	0	2	0	SI
TRINITA'	1944	0	1	3	0	SI
TOTALE	34909	4	4	27	0	

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS

8727.25

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS+MINIBUS

4363.62

ZONA N° 8 CEVA - ORMEA

COMUNE	ABITANTI	AUTOBUS	MINIBUS	VETTURE	TAXI	REGOLAMENTO
ALTO	118	0	0	2	0	NO
BASNASCO	1043	0	0	3	0	NO
BATTIFOLLO	272	0	1	1	0	NO
BRISA ALTA	81	0	0	0	0	NO
CAMERANA	771	0	0	2	0	NO
CAPRAUNA	171	0	0	0	0	NO
CASTELLINO TANARO	343	0	0	1	0	NO
CASTELNUOVO DI CEVA	143	0	0	1	0	NO
CEVA	5574	1	0	9	0	SI
GARESSIO	3986	0	1	7	2	SI
GOTTASECCA	200	0	0	2	0	SI
LISIO	302	0	0	2	0	NO
MOMBARCARO	370	0	0	2	0	NO
MOMBASIGLIO	628	0	0	2	0	NO
MONESIGLIO	857	0	0	3	0	NO
MONTEZEMOLO	228	0	1	2	0	SI
MUCETTO	461	0	0	2	0	NO
ORMEA	2281	1	1	7	0	SI
PAROLDO	249	0	0	1	0	NO
PERLO	164	0	1	1	0	SI
PRIERO	405	0	0	2	0	NO
PRIOLA	853	0	0	1	0	NO
PRUNETTO	502	0	0	2	0	NO
ROASCIO	98	0	0	0	0	NO
SALE DELLE LANGHE	510	0	0	1	0	NO
SALE SAN GIOVANNI	190	0	0	0	0	NO
SALICETO	1534	0	0	3	0	SI
SCAGNELLO	220	0	0	0	0	NO
TORRESINA	82	0	1	1	0	SI
VIOLA	496	0	0	2	0	NO
TOTALE	23132	2	6	62	2	

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS
 RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS+MINIBUS

11566.00
 2891.50

ZONA N° 10 SALUZZO.

COMUNE	ABITANTI	AUTOBUS	MINIBUS	VETTURE	TAXI	REGOLAMENTO
BAGNOLO PIEMONTE	5118	1	0	5	0	SI
BARGE	6998	2	1	5	0	SI
BELLINO	234	0	0	2	0	NO
BRONDELLO	330	0	0	0	0	NO
BROSSASCO	1177	0	0	3	0	NO
CARDE'	1068	0	1	2	0	SI
CASTELDELFINO	294	0	0	2	0	NO
CASTELLAR	240	0	0	0	0	NO
COSTIGLIOLE SALUZZO	3095	0	0	4	0	SI
CRISSOLO	249	0	0	3	0	SI
ENVIE	1794	0	0	2	0	NO
FRASSINO	387	0	0	2	0	NO
GAMBASCA	310	0	0	1	0	NO
ISASCA	115	0	0	1	0	NO
LASNASCO	1340	0	0	2	0	SI
MANTA	3203	0	0	1	0	SI
MARTINIANA PD	725	0	0	1	0	SI
MELLE	454	0	0	2	0	NO
ONCINO	129	0	0	1	0	NO
OSTANA	119	0	0	0	0	NO
PAESANA	3182	1	0	4	0	SI
PASNO	506	0	0	2	0	SI
PIASCO	2641	0	0	2	0	SI
PONTECHIANALE	198	0	0	2	0	NO
REVELLO	4045	0	0	3	0	SI
RIFREDDO	975	0	0	1	0	NO
ROSSANA	979	0	0	2	0	SI
SALUZZO	15829	3	0	9	0	SI
SAMPEYRE	1354	1	0	5	0	SI
SANFRONT	2661	1	1	1	0	SI
SCARNAFIGI	1770	0	0	2	0	SI
TORRE SAN GIORGIO	658	0	1	2	0	SI
VALMALA	70	0	0	1	0	NO
VENASCA	1539	0	0	3	0	NO
VERZUOLO	5996	0	0	3	0	NO
TOTALE	69782	9	4	81	0	

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS
 RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS+MINIBUS

7753.56
 5367.85

ZONA N° 11 SAVIGLIANO

COMUNE	ABITANTI	AUTOBUS	MINIBUS	VETTURE	TAXI	REGOLAMENTO
CARAMAGNA PIEMONTE	2406	1	0	3	0	SI
CASALGRASSO	1411	0	0	2	0	NO
CAVALLERLEONE	570	0	0	1	0	NO
CAVALLERMAGGIORE	4542	0	1	4	0	SI
FAULE	389	0	0	1	0	NO
MARENE	2519	0	1	2	0	SI
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	1141	0	0	1	0	SI
MORETTA	4020	0	0	2	0	NO
MURELLO	946	0	0	2	0	NO
POLONGHERA	1266	0	0	1	0	NO
RACCONIGI	9915	1	0	8	0	SI
RUFFIA	278	0	0	0	0	NO
SAVIGLIANO	18949	2	2	8	0	SI
VILLAFALLETTO	2978	1	0	3	0	NO
VILLANOVA SOLARO	808	0	0	1	0	SI
VOTTIGNASCO	561	0	0	2	0	NO
TOTALE	52699	5	4	41	0	

RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS

10539.80

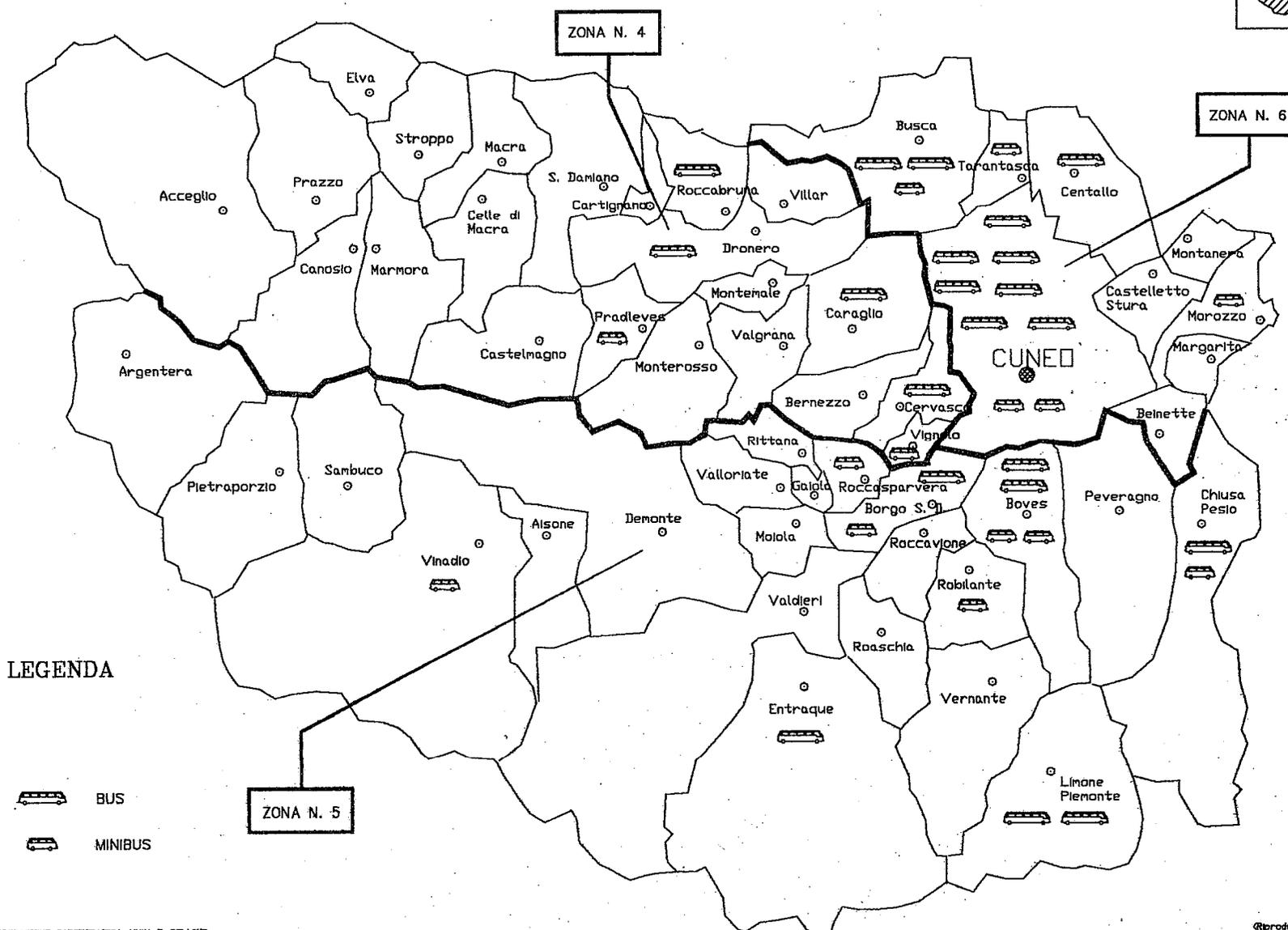
RAPPORTO ABITANTI/AUTOBUS+MINIBUS

5855.44

PROVINCIA DI CUNEO

UFFICIO STUDI E PROGRAMMAZIONE

AREA PROGRAMMA DI CUNEO



LEGENDA

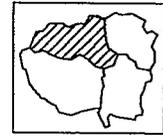
-  BUS
-  MINIBUS

ELABORAZIONE CARTOGRAFICA ARCH. E. COLLINO

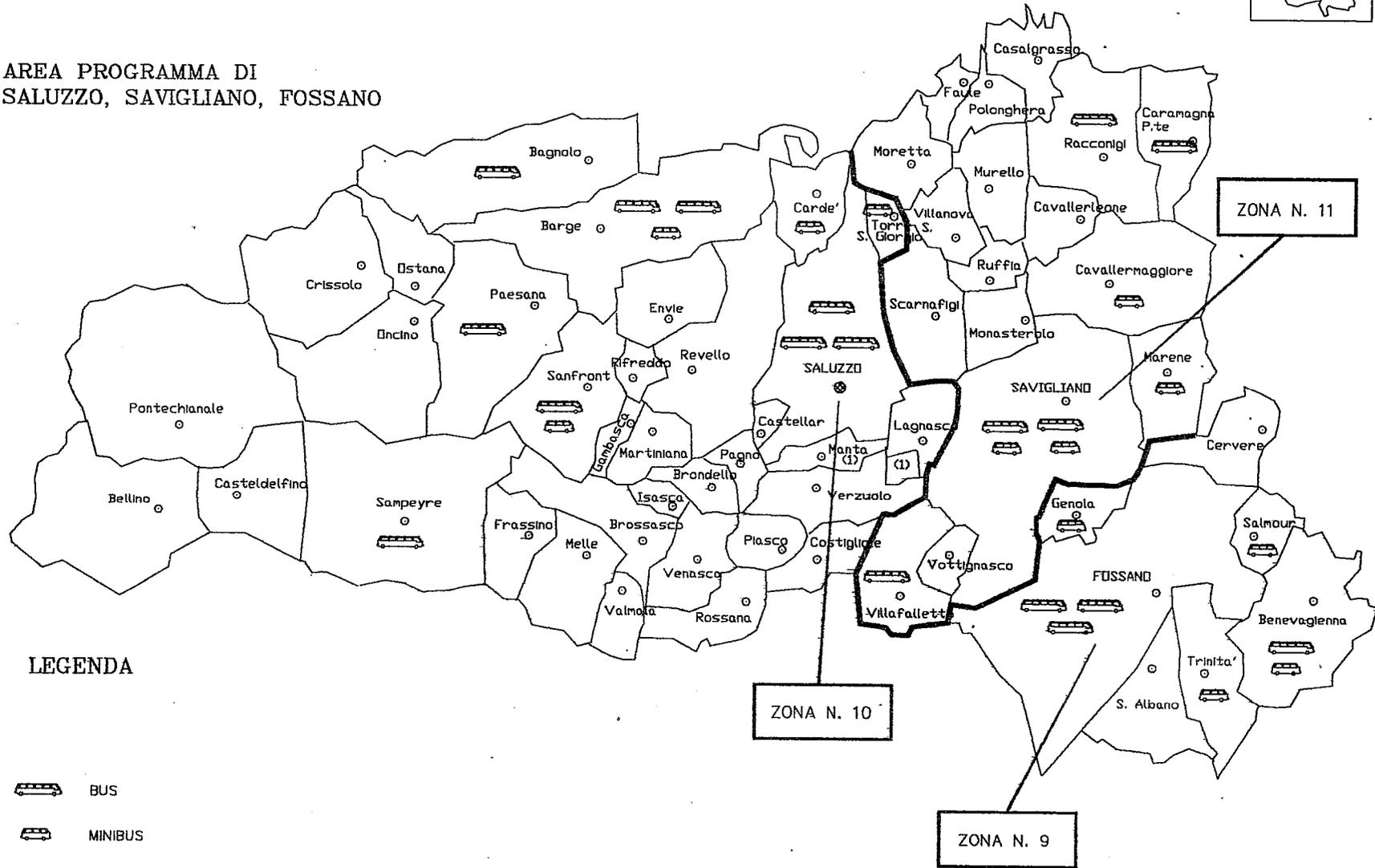
(Riproduzione vietata)

PROVINCIA DI CUNEO

UFFICIO STUDI E PROGRAMMAZIONE



AREA PROGRAMMA DI
SALUZZO, SAVIGLIANO, FOSSANO



LEGENDA

-  BUS
-  MINIBUS

ELABORAZIONE CARTOGRAFICA ARCH. E. COLLINO

(Riproduzione Vietata)

PROVINCIA DI CUNEO

UFFICIO STUDI E PROGRAMMAZIONE



AREA PROGRAMMA DI MONDOVI'

ZONA N. 7

ZONA N. 8

LEGENDA



BUS



MINIBUS

ELABORAZIONE CARTOGRAFICA ARCH. E. COLLINO

(Riproduzione Vietata)

LE LINEE OPERAIE

Le Linee operaie.

La presente ricerca è volta ad esaminare la situazione del trasporto pubblico riferito alle linee operaie di competenza.

Tale tipologia di trasporto è stata delegata alle Provincie in base alla Legge Regionale n° 1/86, che riconosce a tali linee il carattere di servizio sociale e strumento essenziale per assicurare l'accessibilità delle persone alle occasioni di lavoro presenti sul territorio.

Quale logica conseguenza i servizi operai riconosciuti rientrano nelle provvidenze della Legge 151/81 che prevede l'erogazione di adeguati contributi per l'esercizio e per gli investimenti da parte della Regione.

La ricerca appare utile per una pluralità di motivazioni:

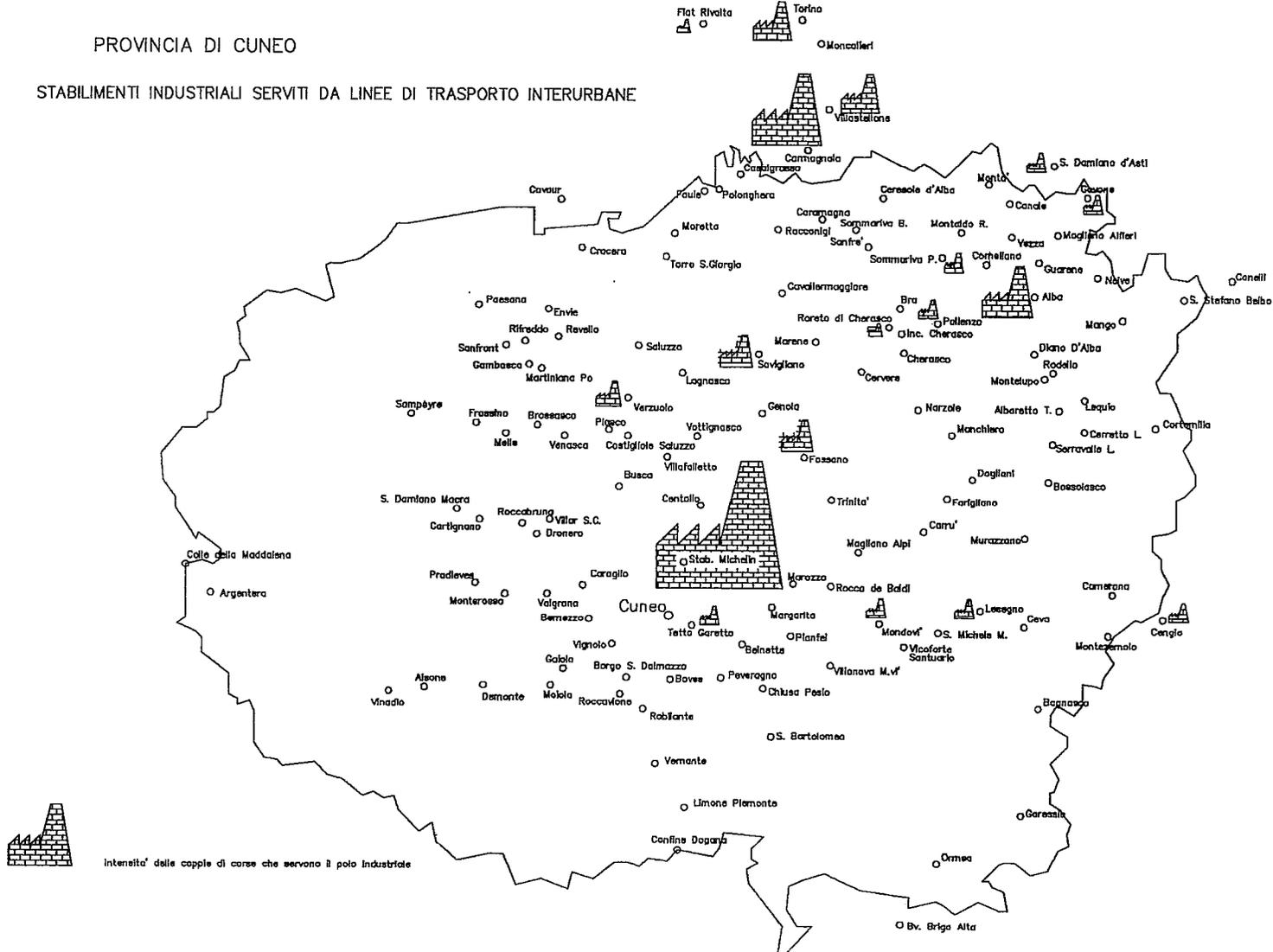
- a) valutazione dell'entità del fenomeno in rapporto alle altre tipologie di trasporto;
- b) esame possibilmente comparato della dinamica della domanda in conseguenza del ridimensionamento, pressochè generalizzato, della grande industria, generatrice del trasporto;
- c) esame di politica territoriale sui poli attrattori e relativi confronti con altre ricerche di carattere più generale sugli spostamenti per motivi di lavoro.

Innanzitutto un dato di fondo. Le percorrenze impegnate per linee operaie in Provincia di Cuneo sono di Km. 2.144.386 annui su un totale di circa Km. 10,5 milioni annui (anno 1994) pari al 20,4%.

Tali percorrenze sono articolate in n° 34 linee, esercitate da 13 aziende concessionarie. Sono inoltre presenti n.7 linee operaie atipiche, cioè sostenute economicamente direttamente dallo Stabilimento industriale cui adducono i lavoratori, con una percorrenza per l'anno 1993 di Km. 175.487.

PROVINCIA DI CUNEO

STABILIMENTI INDUSTRIALI SERVITI DA LINEE DI TRASPORTO INTERURBANE



Come si evidenzia dalla cartografia, nel Bacino dei Trasporti di Cuneo, il trasporto pubblico operaio con linee su gomma è quasi ad esclusivo servizio dello Stabilimento Michelin posto in frazione Ronchi di Cuneo.

Di seguito si riportano descritti analiticamente le linee afferenti tale stabilimento:

MICHELIN DI CUNEO

Linea	Ditta	Tipologia	Km 1994	Trasportati totale marzo 94	Media per corsa
Dronero - Michelin	A.T.I.	3 turni 1 centrale	54.391	196	49
Mondovi - Michelin	A.T.I.	3 turni	55.722	75	25
Paesana - Michelin	A.T.I.	3 turni 1 centrale	89.798	279	67
Vinadio - Michelin	A.T.I.	3 turni	66.566	88	29
Sampeyre - Michelin	A.T.I.	3 turni	73.492	123	41
Fariigliano - Michelin	NUOVA S.A.A.R.	3 turni	49.698	29	10
Pratavecchia - Michelin	S.A.V.	3 turni	41.264	43	14
Vottignasco - Michelin	S.A.V.	3 turni	34.336	51	17
Villafalletto - Michelin	S.A.V.	1 centrale	9.448	24	24
S. Bartolomeo - Michelin	VALLE PESIO	3 turni	46.538	68	12
Fossano - Michelin	GUNETTO	3 turni	82.226	89	29
Savigliano - Michelin				42	14
Fontanelle - Michelin	NUOVA BENESE	3 turni 1 centrale	27.108	116	29
Pradleves - Michelin	NUOVA BENESE	3 turni	47.890	88	30
Vignolo - Michelin	NUOVA BENESE	3 turni	36.296	39	13
S. Damiano M. - Michelin	N. BENESE	3 turni	58.586	55	19
Robilante - Michelin	N. BENESE	4 turni	44.364	87	22

Km. 817.723

Da rilevare che per lo Stabilimento Michelin è presente anche un significativo servizio urbano della Città di Cuneo, svolto dalla Ditta Bersezio e Meineri.

Il servizio prevede n° 3 linee: la prima con partenza da Bombonina è al servizio della destra Stura, la seconda con origine a Passatore è al servizio delle altre Frazioni intorno allo Stabilimento e l'ultima al servizio diretto della Città.

Tutte queste linee sono articolate su tre turni con una domanda complessiva valutata intorno a circa 200 abbonati.

Da una lettura comparata dei dati di cui sopra e dall'esame della cartografia appaiono evidenti le seguenti considerazioni:

- 1) consistenza e capillarità del servizio offerto;
- 2) limitato riscontro della domanda, che presenta un forte trend negativo.

Da rilevare statisticamente infine che i servizi Michelin assorbono percorrenza per 817.723 Km pari a circa il 40% del totale di tutte le linee operaie della Provincia.

Con riferimento all'offerta il raggio di influenza dei servizi, interessa praticamente tutta la parte meridionale del territorio provinciale, comprese le vallate alpine ed appare sopradimensionata rispetto alle attuali esigenze.

Ciò risulta evidente, oltre che per il livello della domanda, anche per la semplice considerazione che i servizi sono rimasti pressochè invariati dal periodo in cui gli occupati nello stabilimento erano quasi 5.000 unità, all'attuale situazione in cui si sono ridotti a circa 2.800, unità, con una ulteriore tendenza negativa, conseguenza dei processi di automazione adottati nelle lavorazioni.

Sempre riferito alla domanda occorre rilevare l'esiguità della quota assorbita dal trasporto pubblico sul totale, pari a circa il % degli occupati. Per contro si ravvisa un consistente ricorso alla motorizzazione privata.

Su alcune linee quali la Farigliano, Pratavecchia, Vottignasco, Chiusa Pesio si sono raggiunte punte minime di domanda che imporranno a tempi brevi provvedimenti di ridimensionamento dell'offerta in quanto i ricavi da traffico risultano assolutamente insufficienti a garantire la copertura dei costi delle aziende.

Da rilevare che processi di ristrutturazione con limitazione dei programmi di esercizio sono di difficile attuazione, oltre che per la diffusione dei servizi resi, per la pluralità delle aziende concessionarie che le gestiscono, che non consentono aggregazioni per tratte.

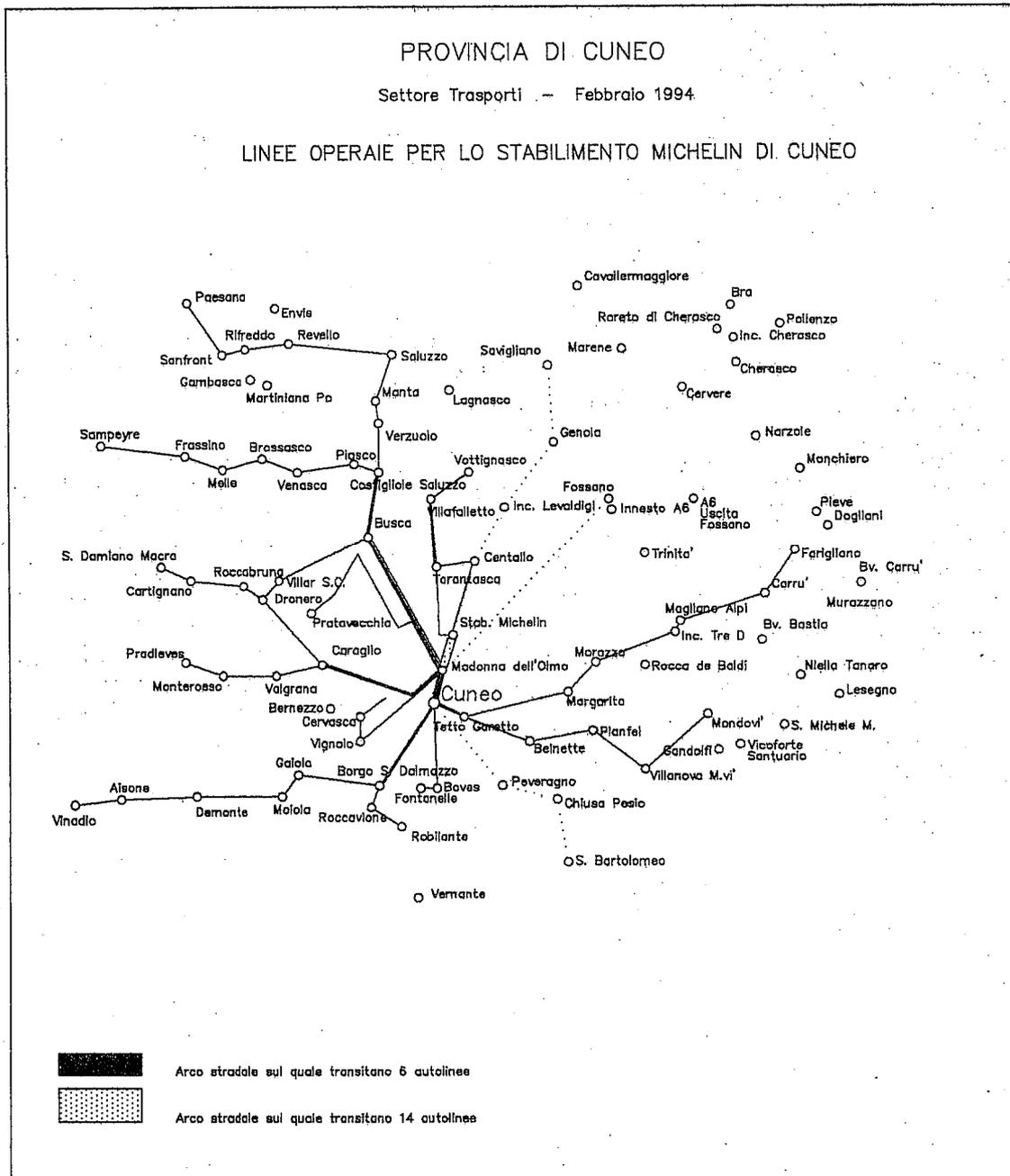
Come si evince dalla cartografia sarebbero infatti relativamente numerosi i tratti su cui transitano più autolinee con autobus semivuoti, dove sarebbe possibile, mediante trasbordo, limitare le attuali percorrenze.

Inoltre la fase congiunturale potrebbe creare situazioni molto diffuse di disagio sociale in conseguenza del ridimensionamento del trasporto pubblico.

Una proposta già a suo tempo avanzata all'Azienda F.S. riguardava la possibilità di istituire una fermata della linea ferroviaria che transita in prospicenza dello stabilimento, mediante la costruzione di un marciapiede, e l'adeguamento di alcuni orari dei treni.

In tal modo sarebbe possibile usufruire di servizi esistenti da tutta una serie di località, poste lungo la linea, con un conseguente risparmio di servizi su gomma.

Purtroppo la proposta non è stata recepita ma mantiene tuttora la sua validità, senza contare che permetterebbe di incrementare sensibilmente l'utenza dei servizi su ferro con un miglioramento dell'attuale coefficiente di esercizio.



All'interno del Bacino di Trasporto di Saluzzo, Savigliano, Fossano è presente una situazione più articolata in linea con la natura della struttura industriale, che non presenta grandi polarizzazioni.

Senza tener conto dei servizi orientali sul polo di Torino sono presenti linee operaie per lo stabilimento Saint Gobain di Savigliano, La Fiat Ferroviaria e la Cartiera Burgo, come si può vedere dalla Tabella che segue:

Linea	Ditta	Tipologia	Km 1994	Trasportati totale marzo 94	Media per corsa
Martiniana Po - Burgo di Verzuolo	ALLASIA	3 turni	62.418	37	13
Melle - Burgo	A.T.I.	3 turni	47.088	40	14
Martiniana Po - Saint Gobain Savigliano	ALLASIA	3 turni 1 centrale	54.972	54	14
Fossano - Fiat Ferro- viaria Savigliano	GUNETTO	1 centrale	7.050	23	23

Nell'area posta a nord della Provincia, come evidenziato nella cartografia, è avvertibile una forte gravitazione verso l'area industriale torinese.

Tale fenomeno riconducibile allo sviluppo industriale degli anni 60, quando si era manifestata la necessità di drenaggio di mano d'opera anche da aree esterne da parte dell'industria automobilistica, ha determinato come conseguenza l'istituzione di alcune linee di trasporto degli operai. Occorre precisare che alcune linee operaie sono comprese nel territorio della Provincia di Torino, ma sono competenze della Provincia di Cuneo in quanto facenti parte della concessione relative alla linea Saluzzo-Torino. Tali linee, riguardano gli stabilimenti: Teksid di Carmagnola, Fiat Rivalta e Fia Mirafiori, come risulta dalla seguente tabella:

Linea	Ditta	Tipologia	Km 1994	Trasportati totale marzo 94	Media per corsa
Paesana - Fiat Miraf.	A.T.I.	2 turni	154.384		
Carignano - Fiat Mir.		4 turni			
Carmagnola - Fiat Mir.		8 turni			
Monchiero - Fiat Miraf.	S.A.C.		113.252	73	25
Paesana - Fiat Rivalta	A.T.I.		82.250	44	22
Saluzzo - Teksid Carmagnola	A.T.I.		53.312	84	28
Ganale - Teksid Villastellone Stars	COSTA		69.206	36	9
Narzole - Stars Villastellone	S.A.C.		179.704	550	92
Alba - Teksid Carmagnola	SATTI		64.306	80	27
			Km.	716.414	

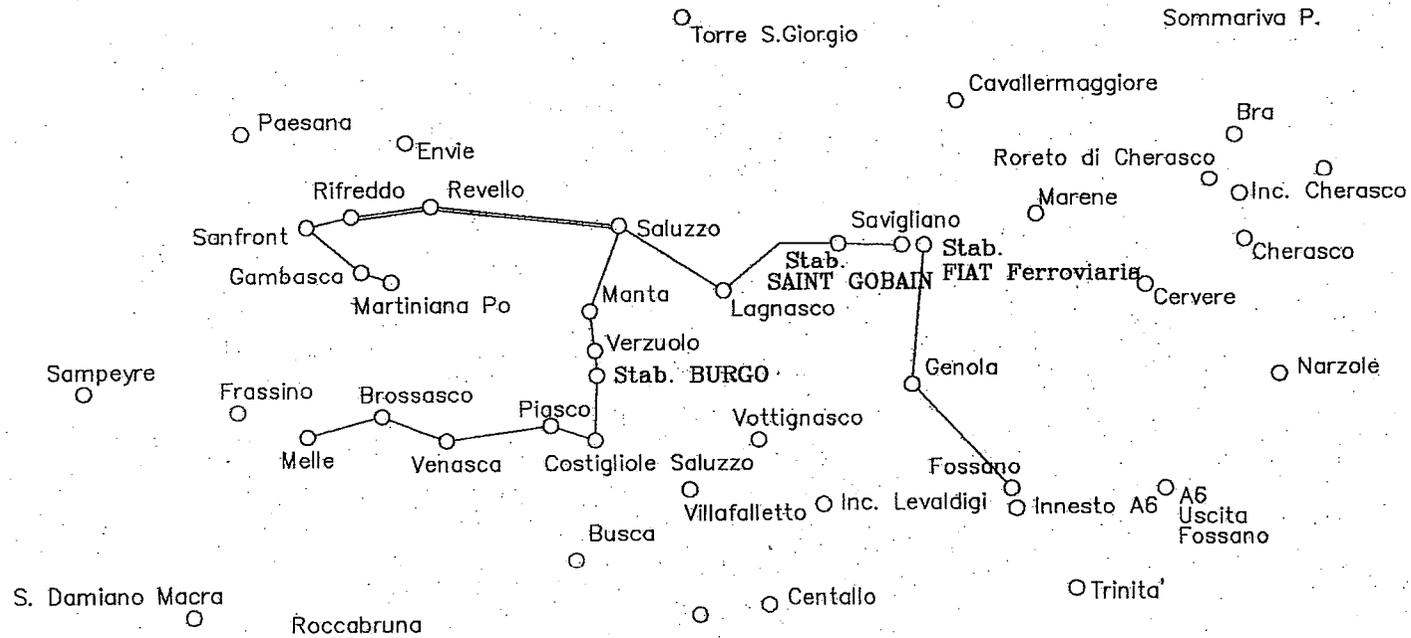
Tali servizi seppure già in parte ridimensionati in rapporto alla caduta della domanda, rappresentano comunque un impegno di percorrenza ragguardevole, e pari a Km. 716.414 annui.

Tale impegno è determinato soprattutto dalla lunghezza dei percorsi che come per la Paesana - Fiat Rivalta raggiungono i 77,8 Km: per ogni corsa.

PROVINCIA DI CUNEO

Settore Trasporti - Marzo 1994

LINEE OPERAIE PER GLI STABILIMENTI INDUSTRIALI DI SAVIGLIANO E VERZUOLO



Nel Bacino di Alba-Bra, pur caratterizzato da una forte polarizzazione della Città di Alba, che presenta industrie di livello nazionale ed europee, si qualifica con connotati molto particolari per quanto riguarda il trasporto pubblico per operai.

Sono infatti autorizzate numerose linee atipiche; in prevalenza per lo stabilimento Ferrero.

La scelta di garantire direttamente ai propri dipendenti sparsi nelle Langhe ed in particolare nei Roeri, il trasporto collettivo è stata un'opzione da tempo praticata dall'Industria dolciaria di Alba. Inizialmente i mezzi, immatricolati ad uso privato, erano proprietà della stessa Ferrero e venivano guidati dal dipendente residente nel capolinea, secondo un modello molto praticato nei paesi anglosassoni e negli Stati Uniti chiamato "Car pooling". Recentemente le linee sono state affidate a concessionari di altre linee pubbliche dell'albese e riconosciute agli effetti della normativa vigente come linee "atipiche" cioè sostenute finanziariamente dal committente che è la Ferrero S.p.A..

Nel Bacino sono inoltre presenti altre 3 linee operaie e precisamente:

- la Alba - Govone (Stab. Miroglio)
- la Cortemilia - Cengio (Stab. ACNA)
- la Bra - Roreto di Cherasco (Stab. Mabitex)

La prima nata nel 1989 come linea atipica, sostenuta anche dalla Provincia è stata riconosciuta con il 1992 linea Regionale ed assunta in carico dalla Provincia di Asti insistendo totalmente sulla linea di competenza Alba - Asti.

L'esigenza si era palesata con il trasferimento delle maestranze dallo stabilimento Miroglio di Alba al nuovo stabilimento per la stampa dei tessuti di Govone. La linea è articolata sui tre turni e sposta giornalmente un centinaio di lavoratori.

Processo pressochè simile ha avuto la linea per la Mabitex di Roreto di Cherasco, riconosciuta dal 1992, ma che presenta un programma di esercizio minimo (1 coppia di corse) e livelli di utenza molto ristretti.

Un discorso a parte merita la linea ACNA che viene svolta da Cortemila dalla Ditta Geloso.

La stessa ha ultimamente subito un tracollo di utenza dovuto alla battaglia intrapresa dalla Valle Bormida nei confronti dell'industria Savonese.

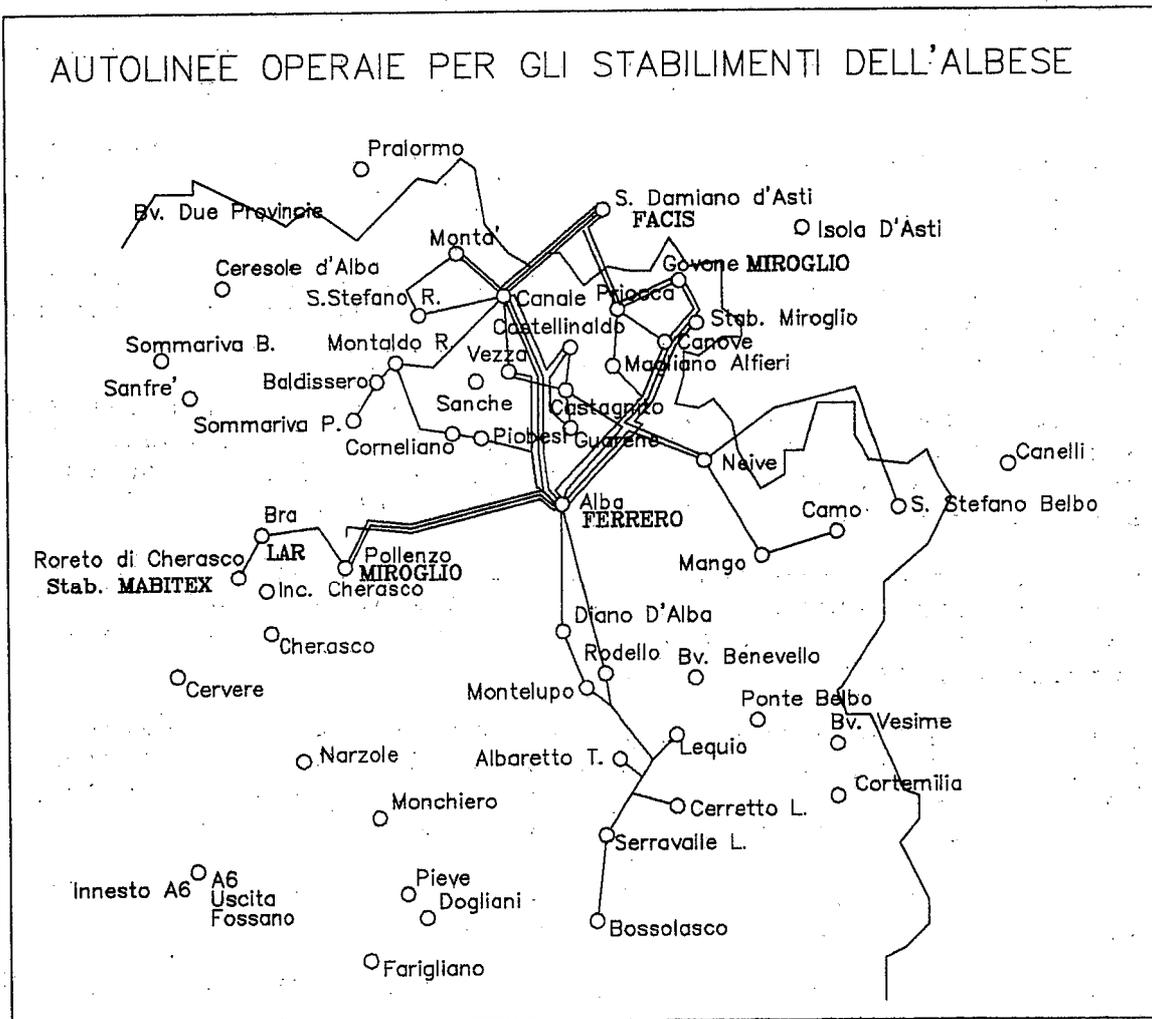
Con una serie di provvedimenti questa Amministrazione ha anche tagliato in modo consistente le percorrenze che sono pasate dai 115.000 Km del 1992 ai 60.310 Km previsti per il 1994, eliminando prima i servizi che venivano svolti nei giorni festivi, e successivamente il turno centrale.

Da rilevare che il prolungamento di una corsa operaia viene attualmente utilizzato dagli studenti della Valle Bormida che si recano alle scuole Superiori di Cengio e Cairo Montenotte.

PROVINCIA DI CUNEO

Settore Trasporti - marzo 1994

AUTOLINEE OPERAIE PER GLI STABILIMENTI DELL'ALBESE



Escludendo i servizi per la Michelin di Cuneo nella parte meridionale della Provincia sono presenti due linee per la Michelin di Fossano, una per la Vetreria di Vernante PennItalia e, unica nel Bacino di Mondovì, la linea della Val Tanaro adducete all'area Industriale di Mondovì, esercita dalla CAPI.

Le linee per la Michelin di Fossano sono una in concessione alle Autolinee Gunetto di Fossano con partenza da Cuneo e l'altra esercitata dalla Ditta SAV di Villafalletto con partenza da Busca e percorso atto a servire l'utenza di Villafalletto, Tarantasca, , Levaldigi e Genola.

Tali Linee presentano una percorrenza annua rispettivamente di 60.770 e 50.300 Km previsti per il corrente anno.

L'utenza consolidata è pari a n° 33 abbonati per i tre turni della linea di Gunetto e n° 75 abbonati per i tre turni della Linea SAV.

Tutta compresa nel Bacino di Cuneo la linea istituita a seguito della rilocalizzazione della Vetreria Vernante Pennitalia da Vernante a Tetto Garetto di Cuneo.

Il programma di esercizio di questa linea è particolarmente pesante essendo articolato su quattro turni giornalieri a fronte di un'utenza che si è notevolmente ridimensionata ed è attualmente di 48 unità complessivamente.

La stessa che comporta una percorrenza di 73.559 Km annui dovrà presumibilmente prevedere in tempi brevi una riduzione del servizio come sottolineato in più occasioni dall'ATI concessionaria.

Infine l'unica linea operaia superstite nel Bacino di Trasporti di Mondovì in concessione all'Azienda Cooperativa CAPI è quella che ha origine da Camerana e porta le maestranze residenti nella Valle Tanaro a Mondovì.

L'utenza attuale è di 51 persone distribuite su tre turni per una percorrenza annua di 100.742 Km.

L'esercizio per ragioni di economia viene attualmente svolto con due mezzi: da Camerana fino a Ceva con un Minibus e da Ceva a Mondovì con una autobus 10 mt.

Si è già accennato in alcuni casi all'esiguità della domanda ancora presente sulle linee, come risulta dall'indagine effettuata presso le singole aziende di trasporto nel mese di marzo 1994.

Risulta però particolarmente interessante, come accennato in premessa, una valutazione comparata con i dati precedentemente in possesso, relativa all'indagine SOGES, preliminare alla redazione dello Schema del Piano Provinciale dei Trasporti e della Viabilità.

Da tale indagine esaminati a campione risulta che in cinque anni circa la riduzione è stata di circa 40-50%. In particolare per le linee a più lungo percorso la riduzione è stata anche superiore, come dimostrano per esempio alcune soppressioni delle corse bis esistenti sulla Michelin da Vinadio e Paesana.

Come già accennato tale percentuale di riduzioni è da considerare da un lato in parallelo alla situazione occupazionale presso la grande industria e dall'altro fisiologico a tutte le linee di trasporto operai, dove gli utenti più periferici tendono a ricollocarsi nelle adiacenze delle aree lavorative normalmente più strutturate in termini di servizi.

Il sottoutilizzo dei servizi operai appare particolarmente critico sulle seguenti linee dove l'utenza si è ridotta al di sotto della soglia minima di 15 persone per corsa:

- Farigliano - Michelin di Cuneo (Nuova SAAR)
- Pratavecchia - Michelin di Cuneo (SAV)
- S. Bartolomeo - Michelin di Cuneo (Valle Pesio)
- Savigliano - Michelin di Cuneo (Gunetto)
- Vignolo - Michelin di Cuneo (Nuova Benese)
- Martiniana Po - Burgo Verzuolo (Allasia)
- Melle - Burgo Verzuolo (ATI)
- Martiniana Po - Saint Gobain Savigliano (Allasia)
- Canale - Teksid Carmagnola - Villastellone Stars (Costa)

Su queste linee le Aziende di trasporto sopportano dei deficit di esercizio che si ripercuotono pesantemente sui loro bilanci che se non verranno arginati in tempo si potranno tradurre in una grave turbativa con rischi di tenuta dell'intero sistema dei trasporti pubblici.

Una soluzione adeguata potrà essere praticata nell'ambito della futura normativa, che dovrà governare il settore dei trasporti pubblici, affidando i servizi di concessione non già per singole linee, ma per reti di trasporto. Inoltre sarà necessaria una disponibilità alla collaborazione non soltanto degli utenti che potranno subire dei trasbordi durante i percorsi, ma anche da parte delle industrie cui sono destinati i servizi; le quali possibilmente con le qualifiche dovranno permettere accorpamenti su uno solo o massimo due turni, del personale, che viaggia su una determinata linea.

Solo in tal modo potrebbe permettere un considerevole risparmio di percorrenza e conseguente recupero di produttività del sistema senza una riduzione dell'offerta reale dei servizi.

In conclusione, si è ritenuto di un certo interesse svolgere alcune riflessioni comparate in ordine alla distribuzione territoriale delle linee operaie in confronto alla presenza di addetti per comuni rilevati dalle statistiche ISTAT del 1991.

Trascurando il polo di Torino dove sono presenti masse industriali non confrontabili con la realtà provinciale, dalla cartografia degli addetti dell'industria si può notare come le maggiori concentrazioni si verificano sugli assi che collegano Alba e Bra, Fossano e Savigliano e nei Centri di Cuneo e Mondovì.

Le linee di trasporto pubblico per operai corrispondono soltanto in parte a tale distribuzione territoriale dimostrando in modo inequivocabile:

- a) che le linee sono state istituite soltanto per la grande industria e limitatamente a quelle che si non sviluppate nel dopoguerra;
- b) che è stata determinante la carenza di mano d'opera locale conseguenza o di eccesso di offerta rispetto alla popolazione locale, oppure con alto e strutturato tasso di occupazione.

Giova ancora ricordare che non sempre viene riconosciuto da parte delle Industrie e maestranze che beneficiano dei servizi i costi che la parte pubblica sostiene per la gestione e gli investimenti trasferendole alle Aziende concessionarie.

A puro titolo di esempio si esplicita che le risorse destinate al sostegno dei trasporti operai della Michelin sono valutabili in oltre 2 miliardi annui, mentre per quanto riguarda servizi analoghi svolti dalla Ferrero di Alba gli stessi sono invece sostenuti interamente dall'Azienda, la quale si assume l'intero costo dei servizi che vengono riconosciuti ai dipendenti come benefit aziendale.

INDIRIZZI

PER UNA POLITICA DEI TRASPORTI PUBBLICI

IN PROVINCIA DI CUNEO

Il presente documento rappresenta una base di discussione e si pone come spunto di riflessione sulla situazione dei trasporti pubblici in generale ed in Provincia di Cuneo. In particolare pone un insieme di obiettivi per il superamento dell'attuale fase di acuta crisi del sistema.

L'occasione è stata fornita dal recente PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI ESERCIZIO presentato dal Consorzio GRANDABUS, che, partendo da una logica aziendalistica, configura il risanamento del settore unicamente mediante il recupero di produttività da conseguire con il taglio dei servizi passivi.

La Provincia istituzionalmente investita della competenza di garantire il trasporto anche alla notevole porzione di aree marginali della comunità provinciale, intende invece valutare la possibilità di una ristrutturazione ed incentivazione dei servizi in grado di consentire altrettanti recuperi di produttività, mantenendo uno standard minimo, ma generalizzato di offerta di mobilità.

Si tratta in pratica di sviluppare un insieme di azioni tra tutti i soggetti interessati sia al trasporto su gomma che su rotaia per modernizzare e razionalizzare i servizi utilizzando al meglio le scarse risorse disponibili.

La strada di soluzioni concordate tra i vari protagonisti si rende necessaria visto che l'attuale quadro normativo non

permette provvedimenti impositivi nei confronti delle aziende.

Il presente documento costituisce, oltre che una dichiarazione di volontà ad assumere precise responsabilità in ordine ad un più puntuale governo del sistema, anche la richiesta agli operatori di uno sforzo progettuale per superare le diseconomie presenti nell'assetto concessionale, gli sprechi, la concorrenza inutile o dannosa e la non sempre adeguata sensibilità alle esigenze della collettività.

Prima di sviluppare una puntuale disanima circa i possibili interventi si ritiene utile sottolineare brevemente che questa Amministrazione ha effettuato in passato sforzi non indifferenti per la programmazione dei trasporti pubblici. Prima tra le provincie del Piemonte ha dato ottemperanza al disposto della L.R. n° 1/86 approvando nel marzo 1990 il I° Schema di Piano Provinciale dei Trasporti e della Viabilità.

Tale documento, cardine nell'azione sviluppata in seguito dalla Provincia, in estrema sintesi stabilisce:

- che nelle zone marginali, rappresentate dalla fascia alpina e dalle Langhe, i servizi di trasporto soddisfano esigenze sociali imprescindibili;

- che occorre riconoscere l'importanza economica e sociale degli spostamenti per lavoro e studio, quali fattori fondamentali di mobilità da garantire prioritariamente con un'adeguata offerta di servizi;
- che gli impianti fissi (ferrovie) rappresentano un patrimonio storico e funzionale da privilegiare e rilanciare anche alla luce della mutata sensibilità ambientale ed ecologica.

Molto più recentemente (Dicembre 1992) si è provveduto su sollecitazione delle OO.SS. ad un ulteriore grande sforzo di analisi redigendo la "Relazione sullo stato dei Trasporti pubblici extraurbani in Provincia di Cuneo".

Tale studio, svolto analizzando Azienda per Azienda e linea per linea, contiene numerosi elementi propositivi che soltanto in minima parte sono stati tradotti operativamente. Inoltre il documento può configurarsi come aggiornamento dello Schema di Piano per quanto riguarda i trasporti su gomma.

Gli obiettivi che sono stati individuati a livello provinciale, per migliorare il quadro economico in cui si colloca il trasporto pubblico sono i seguenti:

- 1) necessità di una maggior integrazione dei servizi con eliminazione dei doppioni;

- 2) promozione del mezzo pubblico. In proposito gli interventi possibili devono interessare un mix di azioni volte al miglioramento e qualificazione del servizio, alla pubblicità degli orari, al miglioramento delle infrastrutture;
- 3) attivazione di sistemi innovativi e più economici nelle aree a domanda debole;
- 4) revisione dell'attuale assetto concessionale mediante eventuali accorpamenti aziendali, revisione e ricompattazione delle "zone" di influenza;
- 5) aumento della velocità commerciale;
- 6) redistribuzione delle risorse rese disponibili in una logica di programmazione

Vediamoli più analiticamente:

Il tema dei servizi integrativi è già stato ampiamente dibattuto senza peraltro giungere a risultati apprezzabili. In una società organizzata, l'eliminazione degli sprechi derivanti dalla concorrenza tra il sistema su ferro e quello su gomma od addirittura tra gomma e gomma, in conseguenza di sovrapposizioni di linee, dovrebbe essere raggiunta senza particolari difficoltà.

Nella nostra realtà complessa, basata sulla separatezza dei poteri ed arroccamento su antichi privilegi, il discorso diventa molto difficile.

Risultati concreti potranno essere raggiunti mediante il progetto di societizzazione del servizio ferroviario regionale che prevede una gestione unificata di tutte le risorse da destinare al trasporto locale.

Nell'attesa che tale progetto assuma dei connotati più concreti è però assolutamente necessario che a livello locale si avviino degli studi e delle proposte per superare l'attuale situazione.

A parere di questa Provincia occorre comunque sgomberare l'equivoco, presente in larga parte dell'opinione pubblica, che servano dei colpi di scure eliminando uno dei due modi di trasporto.

Tale approccio alla problematica è da rigettare in quanto non tiene conto di alcune variabili relative ai tracciati ed ai flussi di traffico.

Una soluzione perseguibile potrebbe essere invece quella di una integrazione tra i servizi. Innanzitutto con l'adozione di una tariffa unificata che consenta la specializzazione secondo la capacità e flessibilità di carico e secondo le fasce orarie, dando priorità al sistema più efficiente, sia

in termini economici, che di costi ambientali.

In Provincia di Cuneo tale soluzione dovrebbe essere attivata sulle seguenti tratte:

- CUNEO - MONDOVI'; - CEVA - ORMEA;
- CUNEO - SALUZZO;
- CUNEO - BORGO S.DALMAZZO - ROCCAIONE;
- CARMAGNOLA - BRA; - BRA - ALBA.

Da rilevare in proposito che esistono già esperimenti positivi in Provincia di Novara.

E' però condizione indispensabile che anche la nuova Azienda F. S. assuma precisi impegni sul mantenimento delle linee e relativi orari.

L'attuale stillicidio di provvedimenti ed iniziative volte alla continua riduzione dei servizi lungo le linee di interesse locale, non permette di elaborare i c.d. Programmi Unitari ed Integrati di Esercizio, i soli in grado di razionalizzare l'offerta.

Per quanto riguarda la concorrenzialità tra i vari concessionari, in conseguenza di accavallamenti di tratte di linea, occorre rilevare che la questione non è molto spesso risolvibile alla luce della normativa attuale, che stabilisce

precise prerogative alle società concessionarie.

Il mutato quadro socio-economico impone però una profonda revisione di tali norme.

A tale scopo è stato presentato ed è in avanzata fase di discussione il d.d.l. sul trasporto locale, meglio noto come nuova 151 o Legge Tesini.

Tale articolato fissa alcuni principi innovativi, che se dovessero passare, sconvolgerebbero l'attuale organizzazione. Tra questi basti citare l'obbligo di pareggio di bilancio delle Aziende (anche pubbliche), pena il decadimento della concessione e soprattutto introducendo la forma dell'affidamento al miglior offerente dei servizi, organizzati per rete secondo la forma dell'asta pubblica.

Ne consegue che dovranno prevalere le imprese, siano esse pubbliche che private, che forniranno i servizi secondo i migliori criteri di efficienza ed economicità di gestione.

Nell'attesa che tale proposta diventi operativa si ritiene necessario che le Aziende si pongano già attualmente nelle condizioni di riorganizzare i servizi secondo il modello prefigurato.

Il fatto che sussistano numerose tratte dove transitano due o più vettori, alcuni addirittura a "porte chiuse" rappresenta indubbiamente uno "spreco" che nell'attuale crisi che sta attraversando il paese non è più tollerabile.

In tale direzione occorre che da parte delle Aziende venga dato agli Enti Locali, ed all'opinione pubblica, un segnale di disponibilità al cambiamento senza l'arroccamento su una pregiudiziale difesa di diritti acquisiti, ormai in fase di superamento dalla emananda normativa.

Una delle possibilità meno traumatiche, per intervenire nella riorganizzazione delle linee, era stata individuata da questa Amministrazione, nella forma di consorzio delle Aziende e successiva intestazione delle concessioni direttamente al consorzio, garantendo pertanto l'autoregolazione del sistema.

L'incondizionato appoggio che venne dato al Consorzio GRANDABUS era pertanto orientato verso tale processo evolutivo.

Non risulta invece che sia stato elaborato e presentato alcun programma in questa direzione.

La forma del Consorzio potrebbe inoltre superare la necessità di accorpamenti aziendali indispensabili per dare elasticità al sistema.

La presenza infatti di un numero considerevole di piccoli concessionari (anche se la tendenza di questi ultimi anni è orientata al compattamento) rende infatti la rete rigida e non modificabile.

Non si intende sostenere con questo che occorra penalizzare gli operatori di piccole e medie dimensioni (che svolgono un ruolo essenziale in alcune aree marginali) ma l'attuale frantumazione è da valutare come importante fattore di diseconomia.

Per quanto riguarda le sovrapposizioni si riportano di seguito le tratte in concessione a due o più ditte dove dovrebbero concentrarsi i propositi di revisione della rete:

Aree di massima sovrapposizione del Bacino di Cuneo:

TRATTO S.S. N° 22 CUNEO - CARAGLIO - DRONERO

A.T.I.

TORINO-SALUZZO-
CUNEO-DRONERO

A.T.I.

DRONERO-MICHELIN

NUOVA BENESE

CUNEO-PRADLEVES

NUOVA BENESE

CUNEO-S.DAMIANO

NUOVA BENESE

M.-ACCEGLIO

PRADLEVES-MICHELIN

TRATTO S.S. N° 20 CUNEO - BORGO S.DALMAZZO E LINEA F.S.
CUNEO - LIMONE

F.S.	CUNEO-LIMONE
A.T.I.	CUNEO-ROCCAIONE
A.T.I.	CUNEO-VINADIO
A.T.I.	VINADIO-MICHELIN
NUOVA BENESE	CUNEO-VALDIERI-ENTR ACQUE
NUOVA BENESE	VERNANTE-VETRERIE DI CUNEO
NUOVA BENESE	ROBILANTE-MICHELIN

Aree di massima sovrapposizione del Bacino di Alba - Bra:

TRATTO S.S. N° 231 E LINEA F.S. S.VITTORIA - ALBA

F.S.	CANTALUPO-CAVALLERMAGGIORE
NUOVA BENESE	CUNEO-BRA-ALBA

TRATTO S.S. N° 231 E LINEA F.S. BORGO NUOVO - BV. S.VITTORIA

F.S.	CANTALUPO-CAVALLER- MAGGIORE
NUOVA BENESE	CUNEO-BRA-ALBA
NUOVA BECCARIA	S.VITTORIA D'ALBA- BRA F.S.

TRATTO S.S. N° 231 E LINEA F.S. BRA - BORGO NUOVO

F.S.	CANTALUPO-CAVALLER- MAGGIORE
NUOVA BENESE	CUNEO-BRA-ALBA
NUOVA BECCARIA	S.VITTORIA D'ALBA-BRA F.S.
NUOVA BECCARIA	BRA-LA MORRA-VERGNE

TRATTO S.S. N° 661 E LINEA F.S. MONCHIERO - NARZOLE

F.S.	TORINO-BRA-CEVA
S.A.C.	MONCHIERO-FIAT
	MIRAFIORI

TRATTO S.S. N° 661 E LINEA F.S. NARZOLE - CHERASCO

F.S.	TORINO-BRA-CEVA
S.A.C.	MONCHIERO-FIAT
	MIRAFIORI
S.A.C.	NARZOLE-CARMAGNOLA
	FIAT-STARS
NUOVA BENESE	CUNEO-BRA-ALBA

TRATTO S.S. N° 661 E LINEA F.S. CHERASCO - BRA

F.S.	TORINO-BRA-CEVA
S.A.C.	MONCHIERO-FIAT
	MIRAFIORI
S.A.C.	NARZOLE-CARMAGNOLA
	FIAT-STARS
S.A.C.	S.BARTOLOMEO DI
	CHERASCO-BRA
NUOVA BENESE	CUNEO-BRA-ALBA

TRATTO S.S. N° 661 E LINEA F.S. BRA - SOMMARIVA BOSCO

F.S.	TORINO-BRA-CEVA
S.A.C.	MONCHIERO-FIAT
	MIRAFIORI
S.A.C.	NARZOLE-CARMAGNOLA
	FIAT-STARS
S.A.C.	CERESOLE D'ALBA-BRA
CHIESA	CARMAGNOLA-BRA
GUNETTO	BRA-FOSSANO-CUNEO

TRATTO S.S. N° 661 E LINEA F.S. SOMMARIVA BOSCO - BV.
CERESOLE D'ALBA

F.S.	TORINO-BRA-CEVA
------	-----------------

S.A.C.	MONCHIERO-FIAT
S.A.C.	MIRAFIORI
CHIESA	NARZOLE-CARMAGNOLA
	FIAT-STARS
	CARMAGNOLA-BRA

TRATTO S.S. N° 661 E LINEA F.S. BV. CERESOLE D'ALBA - CARMAGNOLA

F.S.	TORINO-BRA-CEVA
S.A.C.	MONCHIERO-FIAT
S.A.C.	MIRAFIORI
CHIESA	NARZOLE-CARMAGNOLA
COSTA S. & C.	FIAT-STARS
	CARMAGNOLA-BRA
	FRAZ. SANCHE-TEKSID
	CARMAGNOLA

TRATTO S.S. N° 29 ALBA - BV. RODELLO

GELOSO	CORTEMILIA-ALBA
GIORS	ALBARETTO-LEQUIO
	BERRIA-ALBA

TRATTO S.S. N° 29 ALBA - BV. CORNELIANO

A.T.I.	ALBA-CARMAGNOLA-
COSTA S. & C.	TORINO
COSTA S. & C.	CANALE-SOMMARIVA
S.A.T.T.I.	PERNO
S.A.T.T.I.	MONTA' -CANALE-STAB.
S.A.T.T.I.	FERRERO
S.A.T.T.I.	CANALE-ALBA-FOSSANO
	ITIS
	TORINO-MONTA' -CANA
	LE-ALBA
	ALBA-PRALORMO-CARMA
	GNOLA FIAT

TRATTO S.S. N° 29 BV. CORNELIANO - BORBORE

COSTA S. & C.	MONTA' - CANALE - STAB. FERRERO
S.A.T.T.I.	CANALE - ALBA - FOSSANO ITIS
S.A.T.T.I.	TORINO - MONTA' - CANA- LE - ALBA
S.A.T.T.I.	ALBA - PRALORMO - CARMA GNOLA FIAT

TRATTO S.S. N° 29 BORBORE - CANALE

COSTA S. & C.	MONTA' - CANALE - STAB. FERRERO
S.A.T.T.I.	CANALE - ALBA - FOSSANO ITIS
S.A.T.T.I.	TORINO - MONTA' - CANA- LE - ALBA
S.A.T.T.I.	ALBA - PRALORMO - CARMA GNOLA FIAT
S.A.T.T.I.	CANALE - STAB. FACIS S. DAMIANO

TRATTO S.S. N° 29 CANALE - MONTA'

COSTA S. & C.	MONTA' - CANALE - STAB. FERRERO
S.A.T.T.I.	TORINO - MONTA' - CANA- LE - ALBA
S.A.T.T.I.	ALBA - PRALORMO - CARMA GNOLA FIAT
S.A.T.T.I.	CANALE - STAB. FACIS S. DAMIANO

Aree di massima sovrapposizione del Bacino di Saluzzo -
Savigliano - Fossano:

TRATTO SS. PP. N° 117 E 260 SANFRONT - SALUZZO

ALLASIA
PUTETTOSANFRONT-REVELLO
PAESANA SAVIGLIANO

TRATTO S.P. N° 141 MORETTA - MURELLO
 TRATTO S.P. N° 146 RACCONIGI - CAVALLERLEONE
 TRATTO S.P. N° 1 VILLAFRANCA - MORETTA

ALLASIA
ALLASIA
PUTETTOFAULE-SAVIGLIANO
VILLAFRANCA-SAVI-
GLIANO
PAESANA-SAVIGLIANOAree di massima sovrapposizione del Bacino di Mondovì:

TRATTO S.S. N° 28 E LINEA F.S. MONDOVI' - S.MICHELE

F.S.
A.T.I.
A.T.I.
BRAO
BRAO
C.A.P.I.TORINO-SAVONA
MONDOVI' -S.MICHELE
CUNEO-MONTEZEMOLO
PAMPARATO-MONDOVI'
MONASTEROLO-MONDOVI
CAMERANA-CEVA-MONDO
VI'
IMPERIA-CUNEO

VIANI

TRATTO S.S. N° 22 E LINEA F.S. MONDOVI' - BIVIO TRE D

F.S.
NUOVA S.A.A.R.
NUOVA S.A.A.R.TORINO-SAVONA
FARIGLIANO-MICHELIN
CUNEO
PIOZZO-CARRU' -MONDO
VI'
IMPERIA-CUNEO

VIANI

Andando molto nel concreto si possono fare alcuni esempi
 delle indicazioni che si attendono dalle aziende:

LINEA CUNEO - ALBASituazione:

La linea come è svolta attualmente effettua un servizio per tratte.

In particolare con gli studenti su Cuneo da un lato, assumendo il carico prevalentemente sul tratto Montanera - Castelletto Stura, e su Bra da Benevagienna - Narzole e Cherasco. Tra Bra e Alba esiste un divieto di carico. L'utenza tra i poli di Cuneo e Alba è praticamente nulla poichè la durata del percorso è di circa tre ore.

Proposte:

- 1) limitare la linea al tratto Cuneo - Bra secondo l'attuale tracciato e programma di esercizio;
- 2) istituire una relazione diretta Cuneo-Alba e Alba-Cuneo con un tempo di percorrenza di un' ora e un quarto per i lavoratori che si spostano tra i due poli e non trovano soddisfazione nei servizi F.S.

In alcuni tratti iniziali e finali il servizio potrebbe sostituire gli attuali bis.

LINEA CUNEO - DRONERO - ACCEGLIOSituazione:

Nel tratto Cuneo-Dronero la linea Cuneo-Acceglio della Nuova

BENESE corre parallelamente a quella dell'A.T.I. ma a porte chiuse. Nel tratto da S.Damiano ad Acceglio ha un traffico estremamente limitato che non giustifica l'attuale organizzazione.

Proposta:

Unificare le due linee istituendo una Cuneo-Dronero con diramazione a S.Damiano Macra per le corse degli studenti.

Nel tratto superiore organizzare un servizio in pool con gli Enti Locali sul modello sperimentato di Valle Stura e Val Corsaglia.

LINEA CUNEO - ROASCHIA

Situazione:

La linea scolastica nel tratto Roccavione - Roaschia ha un'utenza minima. Nel tratto da Borgo S.Dalmazzo a Cuneo percorre la S.P. Via Vecchia di Borgo e funziona come bis della linea Cuneo - Roccavione.

Proposta:

Eliminazione della linea nel tratto Roccavione - Roaschia con affidamento ad un noleggiatore locale e coincidenza a Roccavione con le corse della Ditta A.T.I. (soluzione già sperimentata durante i mesi estivi nel 93).

LINEA CUNEO - TERME DI VALDIERISituazione:

Collegamento estivo con 2 coppie di corse a servizio dello stabilimento termale;

Proposta:

Trasformazione in linea atipica a carico delle Terme od in alternativa istituzione di una diramazione Bv. Entracque - Stab. Terme di Valdieri da affidare ad un noleggiatore in zona.

LINEA CUNEO - MONTEZEMOLOSituazione:

Ex linea Cuneo-Savona della A.T.I. interrotta a Montezemolo. Il tracciato segue la strada Statale e può essere considerata una linea parallela alla Ferrovia. Tra Cuneo e Beinette ha il divieto di carico.

Proposta:

La linea e l'orario attuale hanno un interesse relativo. Potrebbe essere soppressa con un risparmio di circa 70.000 chilometri annui o ridimensionata alle effettive necessità (da Cuneo a Mondovì) per gli studenti.

LINEA MURAZZANO - CLAVESANA - MONDOVI'Situazione:

Linea esclusivamente scolastica esercitata dal Comune di Clavesana con mezzo obsoleto e con soli 39 posti a fronte di un'utenza di circa 70 studenti;

Proposta:

Revisione assetto concessionale di zona con integrazione /sostituzione con i servizi svolti dalla Soc. Nuova S.A.A.R. al fine di garantire un collegamento adeguato.

LINEE VILLAFRANCA - RACCONIGI E CARDE' - SALUZZOSituazione:

Trattasi di due linee scolastiche in concessione alla S.E.A.G. di Villafranca che interferiscono per alcuni tratti con gli attuali concessionari di zona.

Proposta:

Revoca delle concessioni alla S.E.A.G. e ristrutturazione dei servizi integrando la Cardè - Saluzzo come diramazione della Saluzzo - Torino della A.T.I. e la Villafranca Racconigi con le linee della Ditta Allasia di Savigliano.

LINEE:CUNEO - BOVES - FONTANELLECUNEO - CERVASCA - VIGNOLOSALUZZO - PAESANAFOSSANO - BRA e ALBA - TORINOMONDOVI' - S.MICHELE MONDOVI'Situazione:

Tutte linee con alti volumi di traffico.

Proposta:

Cadenzamento del servizio secondo fasce di alta e media frequenza (vedi Cuneo - Roccavione, Cuneo - Saluzzo e Cuneo - Dronero). Inoltre avvio del servizio di biglietteria a terra per evitare i disagi della biglietteria a bordo con agente unico.

LINEE: SUB BACINO DI CEVAMONTEZEMOLO-MOMBARCARO-CEVA (SCIANDRA)TORRESINA-MARSAGLIA-CEVA (RICCA)MONTEZEMOLO-CASTELNUOVO-CEVA (COMUNITA'MONTANA)ARBI-SALE LANGHE-CEVA (ALTA VAL TANARO)LESEGNO-CEVA " "LEVICE-PRUNETTO-CORTEMILIA (COMUNE DI LEVICE)

Situazione:

Gli attuali servizi sono svolti da una molteplicità di concessionari, buona parte dei quali con dimensioni e strutture assolutamente inadeguate (Sciandra - Ricca - Comune di Levice).

Inoltre nella valle Bormida la Ditta Geloso di Cortemilia svolge servizi che, in relazione alle probabili vicende ACNA, dovranno essere profondamente ridimensionati.

Proposta:

Ristrutturazione completa di tutti i servizi esistenti mediante la creazione di un consorzio o Pool tra le attuali

Aziende e ridefinizione delle linee, migliorando e razionalizzando gli attuali collegamenti.

LINEE: SUB BACINO DI ALBASituazione:

L'area facente riferimento al bacino di attrazione di Alba, in cui l'Azienda di riferimento è la Soc. S.A.T.T.I. di Torino, presenta però numerosi inserimenti di altre Ditte (A.T.I. GIORIS - GELOSO - GIACHINO - COSTA) che rendono la zona poco omogenea e con numerosi tratti in sovrapposizione come si è potuto rilevare precedentemente.

Proposta:

Ristrutturazione completa di tutti i servizi esistenti mediante la creazione di un consorzio tra le Aziende. Occorrerà inoltre chiarire la posizione della S.A.T.T.I. (società per Azioni il cui unico azionista è il Comune di TORINO) relativamente alla volontà di continuare le attuali linee extraurbane.

Per quanto riguarda l'obiettivo della promozione del mezzo pubblico si è già detto che gli interventi sono numerosi e riguardano una pluralità di soggetti.

Premesso che la migliore promozione è quella di dare dei servizi efficienti ed adeguati alla domanda dell'utenza, importanti iniziative dovranno riguardare il miglioramento delle strutture fisse e mobili.

Relativamente a queste ultime, occorre rilevare che in passato nella nostra regione si è operato molto positivamente, finanziando il c.d. "Piano autobus" che aveva permesso di rinnovare sensibilmente il parco circolante, dandogli dei connotati decisamente europei.

Sensibili anche gli interventi relativi alle infrastrutture fisse ed alle innovazioni tecnologiche e strumentali, legate ai servizi di trasporto.

Successivamente le difficoltà finanziarie hanno ridotto e poi bloccato le risorse destinate a tale scopo dal Fondo Nazionale dei Trasporti, riportando l'età media del parco circolante piemontese ad oltre 12 anni di servizio.

Il Problema è particolarmente sentito in Provincia di Cuneo, dove l'età media degli autobus è ancora più elevata e le recenti aperture della Regione Piemonte sono indirizzate esclusivamente ad interventi sui trasporti Urbani.

Per le attrezzature fisse si è realizzata ad Alba l'autostazione d'intesa tra la Soc. A.T.I. ed il Comune stesso.

Tale opera, di notevole impegno, al momento non è però operativa al massimo livello mancando l'attestamento dei servizi della Soc. S.A.T.T.I. (pari a circa il 45 % dei Km.).

Il problema, di unificare e concentrare in un unico punto l'attestamento dei servizi, è anche molto sentito in alcuni centri della Provincia ed in particolare nel capoluogo.

A Cuneo, infatti, siamo in presenza di un assetto dei servizi che per obiettive difficoltà derivate dalla morfologia cittadina ed anche da una scarsa volontà a privilegiare i servizi pubblici, si trova in una situazione particolarmente disgregata a mal sopportata dall'utenza.

Proprio per tale situazione, i pendolari tendono ad utilizzare in modo massiccio il trasporto privato, e quindi, incrementare le attuali congestioni, con pesanti ripercussioni sulla qualità della vita lungo certi assi principali.

Per la Provincia è assolutamente prioritaria l'elaborazione di un progetto, con la collaborazione delle Aziende ed il Comune di Cuneo, volto a risolvere la situazione dell'autostazione, ipotizzandone la localizzazione nelle vicinanze della stazione ferroviaria.

Occorre pertanto attivare un tavolo di trattativa tra le F.S., il Comune e le aziende di trasporto.

Altri centri di una certa dimensione, che meritano una particolare attenzione per quanto riguarda il miglioramento degli impianti fissi di stazionamento sono Mondovì - Bra, Ceva e Dronero (Roccabruna).

Un più generalizzato miglioramento degli impianti fissi riguarda l'individuazione di una serie di elementi coordinati sul territorio per arrivare alla definizione di un sistema informativo, rivolto agli utenti dei servizi di linea, da attuare mediante gli indicatori di fermata e pensiline di attesa, in grado di essere facilmente individuabili e collocate nei punti strategici dei servizi.

Occorre cioè generalizzare, sul territorio, le proposte del progetto immagine della Regione Piemonte che ha già trovato in Provincia di Cuneo l'adesione da parte delle principali aziende.

Infine una parte considerevole di promozione dei servizi può essere ottenuta mediante una corretta informazione sugli orari.

In proposito occorre sottolineare come questa Provincia ha affrontato il problema fin dal 1988 quando venne stampata la prima edizione della "Guida ai trasporti Pubblici in Provincia di Cuneo"

La pubblicazione, giunta ora alla 4^a edizione, raccoglie tutte le opportunità di spostamento pubblico extraurbano e rappresenta certamente un modello per le altre provincie.

Con la collaborazione della Regione, è in fase di realizzazione l'orario informatizzato dei servizi, che verrà diffuso attraverso il sistema di video terminali INFOTUR presenti in tutti i maggiori centri della Provincia.

Infine, per venire incontro alle richieste dell'utenza, è allo studio un progetto per il posizionamento di opportune bacheche con gli orari dei servizi, mediante la posa di manufatti standard di facile individuazione e leggibilità, alle principali fermate.

Qualche considerazione, merita in conclusione, l'aumento della velocità commerciale dei mezzi, che si inquadra in parallelo con il miglioramento della viabilità, compito esclusivamente pubblico.

Gli interventi in alcuni punti della rete sono da ritenere di fondamentale importanza anche per il trasporto pubblico in particolare per l'accesso ai principali centri erogatori dei servizi.

Gli interventi sono direttamente riconducibili all'attività di programmazione, che a tutti i livelli, dovrà subire una fase di rilancio.

Partendo dalla definizione del II° Piano Regionale dei Trasporti dovranno essere prefigurate delle scelte radicali per privilegiare il trasporto collettivo di persone, preconstituendo forti riferimenti per la pianificazione locale. Inoltre, attraverso una fase di attualizzazione occorre valorizzare e rendere operativi gli schemi dei Piani Provinciali di Trasporto, adottati dalle Province piemontesi e mai ufficialmente esaminati dalla Regione.

Infine a livello comunale dovrà essere dato adempimento all'art. 36 del nuovo C.d.S., relativamente ai Piani Urbani di Traffico, finalizzando, di conseguenza, adeguate risorse per rendere armonico e scorrevole il traffico soprattutto nei centri storici destinando sedi e corsie preferenziali al

trasporto pubblico.

Concludendo, si deve prendere atto che occorre uno sforzo comune per uscire dall'attuale crisi del sistema dei trasporti che è in sintonia con la crisi generale del Paese e di tutti i servizi pubblici.

La Provincia ritiene che non si possa cedere alla tentazione di risolvere i problemi con un uso indiscriminato dei tagli o degli aumenti indiscriminati delle tariffe. Bisogna invece cogliere l'occasione che si presenta per uno sforzo progettuale in grado di razionalizzare e rilanciare il trasporto pubblico.

Trasporto pubblico che rimane, per un complesso di considerazioni politiche ma anche di carattere ambientale, un punto fondamentale nello sviluppo programmato della nostra Provincia.

**COORDINAMENTO DELLA COLLANA
QUADERNI DI PIANO
Dr. Giuseppe Fissore
Ufficio di Piano**

**ELABORAZIONE DEI TESTI
Arch. Guido Massucco
Settore Trasporti**

**ELABORAZIONI CARTOGRAFICHE
P.A. Francesco Gorgo
Arch. Enrico Collino**

**STAMPA
Centro Stampa Amministrazione Provinciale**

COLLANA DEI QUADERNI DI STUDI E DOCUMENTAZIONE
EDITA DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO

- * N. 1 - L'intervento della Provincia e degli altri Enti locali a tutela dell'ambiente della Valle Gesso, a seguito dei progettati impianti idroelettrici ENEL (ottobre 1972)
- * N. 2 - Verbale della discussione svoltasi il 6 novembre 1972 in seno al Consiglio Provinciale in merito al Piano di Sviluppo del Piemonte 1970/75 e Sintesi del Rapporto Preliminare dell'IRES (novembre 1972)
- N. 3 - Relazione dell'Assessorato alla Programmazione per la Conferenza provinciale sulla piccola e media industria e l'artigianato (dicembre 1972)
- * N. 4 - Rapporto sugli studi preliminari per la realizzazione di un serbatoio sullo Stura di Demonte presso Moiola - 1969/1972 (dicembre 1972)
- * N. 5 - Esame del Rapporto preliminare IRES per il Piano di Sviluppo Reg.le 1970/75 (maggio 1973)
- * N. 6 - I collegamenti ferroviari in provincia di Cuneo (settembre 1973)
- * N. 7 - Note legislative al Bilancio Regionale 1973 (ottobre 1973)
- * N. 8 - Inventario delle risorse idriche della provincia di Cuneo
Parte I : Le sorgenti della Valle Stura di Demonte (novembre 1973)
- * N. 9 - L'istruzione professionale in agricoltura nella provincia di Cuneo. Relazione informativa predisposta dall'Assessorato provinciale all'Agricoltura (marzo 1974)
- * N. 10 - Gli inquinamenti idrici in provincia di Cuneo. Parte introduttiva. (aprile 1974)
- * N. 11 - Piano di sviluppo e di adeguamento della rete di vendita nel Comune di Boves (giugno 1974)
- * N. 12 - Atti della Conferenza sui problemi dell'economia e dello sviluppo industriale nell'area monregalese (settembre 1974)
- * N. 13 - Atti del Convegno di studi su "Il Parco Internazionale delle Alpi Marittime" Cuneo, 14 gennaio 1974 (marzo 1975)
- * N. 14 - Il Comprensorio: contributi per una definizione (maggio 1975)
- * N. 15 - Inventario delle risorse idriche della provincia di Cuneo.
Parte II: Le sorgenti della valle Corsaglia (novembre 1975)
- * N. 16 - Indagine sulla funzionalità dei servizi radiotelevisivi nelle Comunità Montane della provincia di Cuneo (gennaio 1976)
- * N. 17 - Canzoniere occitano (settembre 1976)
- * N. 18 - Programma di attività per il quinquennio 1975/80 (ottobre 1976)
- * N. 19 - I distretti scolastici in provincia di Cuneo (aprile 1977)
- * N. 20 - Atti del convegno sulla vitivinicoltura (maggio 1977)
- * N. 21 - Archivio storico-topografico delle valanghe italiane - Provincia di Cuneo (Voll. 1°/atlante - 1°/1 - 1°/2 - 1°/3) (dicembre 1977)
- N. 22 - Convegno di studi sul tema "Il credito in provincia di Cuneo"
Parte I: Relazioni ed interventi - Parte II: Allegati (ottobre 1978)
(aprile 1978)
- * N. 23 - Problemi e prospettive di sviluppo della forestazione in provincia di Cuneo (maggio 1978)
- N. 24 - Artigianato e commercio: una risorsa per il Cuneese (novembre 1978)
- * N. 25 - Inventario delle risorse idriche della provincia di Cuneo
Parte III: Le sorgenti del Massiccio del Marguareis (novembre 1978)
- N. 26 - Carta idrogeologica della provincia di Cuneo e relative note illustrative (Parte IV) (marzo 1979)

- N. 54 - Consuntivo del quinquennio 1985-1990 (aprile 1990)
- N. 55 - Repertorio dei monumenti artistici della provincia di Cuneo
Territorio dell'antico Principato di Piemonte (voll. 2a/2f/2g) (luglio 1990)
- N. 56 - I laghi alpini della provincia di Cuneo (voll. 3) (giugno 1990)
- * N. 57 - Atti del Convegno "I problemi dei piccoli Comuni ed il nuovo
ordinamento delle autonomie locali" (maggio 1991)
- N. 58 - La rete commerciale e i mercati all'ingrosso in Provincia di Cuneo
(Quaderno n. 1 del Piano Territoriale di Coordinamento) (febbraio 1994)
- N. 59 - Il credito in Provincia di Cuneo
(Quaderno n. 2 del Piano Territoriale di Coordinamento) (marzo 1994)
- N. 60 - I media: produzione e consumo dell'informazione in Provincia di Cuneo
(Quaderno n. 3 del Piano Territoriale di Coordinamento) (aprile 1994)
- N. 61 - Turismo Invernale in Provincia di Cuneo
(Quaderno n. 4 del Piano Territoriale di Coordinamento) (maggio 1994)
- N. 62 - L'attività estrattiva
(Quaderno n. 5 del Piano Territoriale di Coordinamento) (giugno 1994)
- N. 63 - Il Quadro Giuridico Normativo- Il progetto Operativo del P.T.C.
(Quaderno n. 6 del Piano Territoriale di Coordinamento) (luglio 1994)
- N. 64 - Università, Formazione Superiore e Ricerca
(Quaderno n. 7 del Piano Territoriale di Coordinamento) (settembre 1994)